

**E.S.TR.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**

**ORGANI SOCIALI**

**Consiglio di amministrazione**

*Presidente* Roberto Banchetti  
*Amministratore delegato* Alessandro Piazzi  
*Direttore Generale* Paolo Abati  
*Consigliere* Roberta De Francesco

**Collegio Sindacale**

Athos Vestrini (*Presidente*)  
Saverio Carlesi  
Patrizia Berchiatti

**Società di revisione**

Reconta Ernst&Young S.p.A.

## **E.S.T.R.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO)  
Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978,  
Rea n. 0505831

### **Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2014**

#### **Signori Soci,**

come Vi è noto il bilancio al 31 dicembre 2014 della Vs. società è il quinto dopo la costituzione di Estra avvenuta il 17 novembre 2009.

Dal 1 gennaio 2011, data in cui può dirsi completato, con il conferimento degli assets e delle partecipazioni di Coingas spa in Estra, l'articolato e complesso processo di integrazione tra le realtà pratese, senese ed aretina, l'impegno di Estra si è concentrato nella direzione di un concreto e solido consolidamento aziendale nell'ambito delle strategie di aggregazione perseguite dai nostri soci.

Estra ha operato e continua ad operare quale holding con attività gestionali attraverso le società da essa controllate o partecipate nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business.

#### **Conferimento a Centria S.r.l. dell'attività di distribuzione**

Nel 2012 il Gruppo diede inizio ad un ampio progetto di ristrutturazione societaria ed aziendale, mosso dall'esigenza di consentire a tutto il Gruppo E.S.T.R.A. di mettere in campo il massimo delle proprie potenzialità nella partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e di rendere economicamente e funzionalmente valida la struttura delle attività del gruppo. La prima fase della ristrutturazione sia societaria che tecnica degli asset aveva coinvolto, fra l'altro, la società di distribuzione, Estra Reti Gas S.r.l., e Estra GPL S.r.l., per le quali era stato approvato dalle assemblee societarie il progetto di fusione per incorporazione nella società controllante E.S.T.R.A. S.p.A. con decorrenza, ai fini contabili, dal 01/01/2012.

Il citato processo di ristrutturazione si è concluso nell'esercizio 2013 con la costituzione di Centria S.r.l. interamente controllata da E.S.T.R.A. S.p.A. ed il successivo conferimento in aumento di capitale sociale della controllata, deliberato con efficacia dal 01/01/2014, del ramo di azienda rappresentato dall'insieme delle attività e servizi svolti nel settore della distribuzione di gas naturale e nella distribuzione e commercializzazione del GPL, comprensivo della proprietà delle dotazioni strutturali. Il ramo d'azienda è stato oggetto di valutazione peritale ai sensi del 2465 c.c., con riferimento alla situazione contabile alla data del 30/09/2013.

La valutazione ha determinato il patrimonio netto del ramo d'azienda in Euro 190.500 migliaia.

Sulla base di tale valore di conferimento, il capitale sociale di Centria è stato incrementato ad Euro 180.000.000 e costituita una riserva di conferimento pari ad Euro 10.510.000. Il valore della partecipazione in Centria nel bilancio di esercizio di Estra è fissato in corrispondenza a Euro 190.510.000. Il conferimento ha determinato nel bilancio d'esercizio di Estra al 31.12.2014 una plusvalenza contabile di Euro 98 milioni iscritta nella voce proventi straordinari.

Il conferimento, ulteriore passaggio di un processo di razionalizzazione degli assetti societari del gruppo, determina importanti scostamenti nei dati economici e patrimoniali aggregati soprattutto per la significatività dell'attività di distribuzione esercitata per tutto l'esercizio 2013 da Estra spa. Le evidenze numeriche contenute nella presente relazione e nella nota integrativa consentono di operare tuttavia confronti omogenei sul precedente esercizio.

La società, ai sensi del D. Lgs 127/91 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

**Andamento della gestione – Dati economici**

L'esercizio 2014 di Estra chiude con un risultato positivo di Euro 105.318.101 al quale concorre la plusvalenza di Euro 97.975 migliaia realizzata dal conferimento a Centria S.r.l. sopradescritto.

Come chiarito a seguito del conferimento del ramo distribuzione gas avvenuto con efficacia dal 01/01/2014 i valori economici dei due esercizi non risultano omogenei. Per renderli confrontabili i valori 2013 indicati nella tabella sotto-riportata e relativi all'andamento sulla gestione fino al reddito operativo sono quelli relativi alla Divisione Capogruppo.

In sintesi i dati salienti sono così rappresentati :

**Dati economici e sintesi descrittiva**

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Euro Mgl)<sup>1</sup></b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi dalle vendite e prestazioni	16.846	17.023
Altri ricavi e proventi	9.837	5.232
<b>Ricavi complessivi</b>	<b>26.683</b>	<b>22.255</b>
Costi esterni	-11.790	-10.835
Godimento beni di terzi	-2.828	-3.534
<b>Valore aggiunto</b>	<b>12.064</b>	<b>7.886</b>
Costo del personale	-8.299	-8.202
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.766</b>	<b>-317</b>
Ammortamenti	-3.597	-3.500
Accantonamenti	-	-2.552
<b>Reddito Operativo</b>	<b>169</b>	<b>-6.368</b>

I ricavi complessivi ammontano a 26,7 milioni di euro ( 22,3 nel 2013). L'incremento è dovuto, prevalentemente, a rettifica di stime di anni precedenti su voci di ricavo relative al servizio distribuzione gas e all'estensione delle attività di service ad altre società controllate.

I costi esterni e i costi per godimento beni di terzi sono pari a 14,6 milioni di euro con un incremento del 1,7% rispetto ai costi 2013.

Il costo del personale risulta pari a 8,3 milioni di Euro con un lieve incremento dell'1,2% rispetto al 2013.

Il margine operativo lordo risulta pari a 3,8 milioni di euro.

Gli ammortamenti sono pari 3,6 milioni di euro, in linea con il valore di 3,5 del 2013.

Nel presente esercizio non sono stati previsti accantonamenti su rischi (2,6 milioni nel 2013).

Il reddito operativo risulta pari a 0,2 milioni di euro rispetto al valore negativo di 6,4 milioni di euro dello scorso anno.

La situazione patrimoniale risente significativamente dell'operazione di conferimento del ramo di azienda rappresentato dalle attività e servizi svolti nel settore della distribuzione gas naturale e gpl . Per raffronti omogenei tra le singole voci che lo compongono si fa pertanto rinvio alla nota integrativa. Nel rendiconto finanziario allegato alla presente relazione sono altresì evidenziate le variazioni più significative che hanno caratterizzato la gestione finanziaria dell'esercizio.

<sup>1</sup> I "Ricavi complessivi" fa riferimento alla voce "Valore della produzione" del conto economico al netto dei ricavi per personale comandato quest'ultimi riclassificati nella voce "costo del personale" (voce B9 del conto economico)

Il Margine Operativo Lordo è stato ottenuto sommando alla "Differenza tra i ricavi e i costi della produzione" del conto economico, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti (voci B10, B12 e B13 del conto economico) L'EBIT coincide con la "Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)" del conto economico.

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Euro Mgl)</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Immateriali	4.718	19.437
Materiali	11.387	238.596
Finanziarie	300.123	88.328
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>316.228</b>	<b>346.362</b>
<b>Capitale Circolante Netto Commerciale</b>	<b>75.574</b>	<b>22.679</b>
Debiti verso Soci	-2.545	-21.373
Altre attività/passività a breve termine	4.607	4.547
<b>Capitale Circolante Operativo</b>	<b>77.636</b>	<b>5.853</b>
<b>Passività a medio e lungo termine</b>	<b>-13.644</b>	<b>-12.787</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>380.220</b>	<b>339.429</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>325.814</b>	<b>222.196</b>
Posizione Finanziaria Netta a medio/lungo termine	101.124	73.678
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	-46.718	43.554
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>54.406</b>	<b>117.233</b>
<b>Capitale Raccolto</b>	<b>380.220</b>	<b>339.429</b>

### Analisi degli indici finanziari

In osservanza al contenuto dell'art. 2428 C.C. ed in linea con il vademecum operativo del 14 gennaio 2009 predisposto dal Consiglio Nazionale Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, esponiamo i principali "indicatori finanziari" intesi più propriamente come gli indicatori desumibili dalla contabilità generale, atti a illustrare in modo più completo possibile la situazione aziendale.

<b>Indicatore</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
1 Liquidità corrente	2,20	0,78
2 Leverage	1,17	1,53
3 Grado di Capitalizzazione	5,99	1,90
4 Copertura delle Attività Immobilizzate	1,03	0,64
5 ROI	0,04%	-1,88%

1. *Rapporto tra Attività a breve e Passività a breve*
2. *Rapporto tra Totale Capitale raccolto e Capitale Proprio*
3. *Rapporto tra Capitale Proprio e Posizione Finanziaria Netta*
4. *Rapporto tra Capitale Proprio e Capitale Immobilizzato*
5. *Rapporto tra Reddito Operativo e Capitale Investito Netto*

### Scenario

Nel corso del 2014 la ripresa economica mondiale è proseguita a ritmi moderati seppure con evidenti differenze nei singoli Paesi. Il Prodotto interno lordo degli Stati Uniti ha registrato, nello scorso anno, una crescita del 2,4% con ritmi molto più sostenuti rispetto al resto dei paesi avanzati. Tale performance, che ha avuto effetti positivi anche sui mercati finanziari, è stata sostenuta principalmente dal boom dei consumi, dalla crescita negli investimenti delle aziende e dall'aumento nella spesa per le costruzioni residenziali. Per quanto riguarda il Giappone, gli effetti negativi dell'incremento dell'IVA sono stati più forti di quanto previsto e questo ha contribuito al rallentamento dei consumi e

al crollo degli investimenti privati. Tra i mercati emergenti, si segnalano buoni ritmi di sviluppo per la Cina, grazie alle riforme, e per l'India, per merito dell'attenzione all'occupazione.

Le tensioni geopolitiche e le difficoltà nei rapporti internazionali relativi alla situazione Russia-Ucraina hanno portato al calo dei prezzi del petrolio e alla crisi del rublo. L'economia russa vive pertanto un momento delicato, colpita dalle sanzioni occidentali e dalla sfiducia degli investitori internazionali. In Europa, rispetto all'economia americana, la crescita del Pil è rimasta debole sia nell'UE che nella zona euro, a causa di uno scenario contraddistinto da diversi elementi di instabilità. Il ritardo nella crescita europea è riconducibile principalmente ai bassi investimenti, all'alto tasso di disoccupazione e ai ritardi nella realizzazione delle riforme. Sulla spinta del sostanziale rallentamento dell'economia e del decremento dei prezzi, nel corso del 2014 è proseguita nei paesi europei anche la tendenza al calo dell'inflazione, che potrebbe portare ad un futuro intervento della BCE per ristabilizzare i prezzi. Se si osserva nello specifico la situazione italiana, il 2014 si è chiuso in recessione, emergono però alcuni segni di ripresa. Il rapporto deficit/PIL si è mantenuto al 3%, soglia massima imposta dall'UE, inoltre, è rimasto alto il debito pubblico ed è ancora elevato il livello di disoccupazione. Nonostante tale contesto, si evidenziano segnali di risveglio, durante lo scorso anno si è registrata infatti una lieve ripresa dei consumi delle famiglie italiane, spinta dalla bassa inflazione e dal minor timore di un ulteriore inasprimento dell'imposizione fiscale. Con riferimento al tasso di cambio della moneta unica rispetto al dollaro statunitense, nel 2014 il valore si è collocato a quota 1,33 USD per euro, in linea rispetto al tasso del 2013. Diversamente dall'anno precedente, il 2014 è stato però caratterizzato da una importante volatilità del cambio: la moneta unica ha visto una crescita nel primo semestre (+4,3% rispetto al 2013) mentre nella seconda metà dell'anno è iniziato un trend decrescente con il tasso di dicembre che è sceso a quota 1,23 dollari per euro. I principali aspetti che hanno determinato la fluttuazione del cambio EUR/USD nell'ultimo anno sono riconducibili alla crescita economica degli Stati Uniti del terzo trimestre 2014, andata oltre le aspettative degli analisti finanziari, e alla politica monetaria profondamente differente applicata dalle banche centrali, BCE e FED in primis. Mentre la FED ha raccolto i frutti del quantitative easing nel corso del 2014 e ha in previsione di rialzare i tassi di interesse, in Europa la misura è stata adottata dalla BCE solo a gennaio 2015.

### **ANDAMENTO DEL MERCATO ENERGETICO**

Il sistema energetico mondiale sta vivendo una situazione di pressione, è quanto emerge dal World Energy Outlook 2014 dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA). Il mercato petrolifero, dopo quasi due anni di stabilità, ha visto un calo dei prezzi medi del Brent a partire dal mese di luglio 2014, trend che si è andato intensificando nell'ultimo trimestre dell'anno. In particolare, se nel corso del 2014 il prezzo medio annuo è stato pari a circa 100 dollari al barile (- 8,5% rispetto al valore del 2013), nel mese di dicembre la quotazione media è scesa a 63,3 dollari al barile. Il declino delle quotazioni petrolifere riflette l'impatto congiunto di questioni economiche e politiche. L'aumento della produzione del petrolio a livello mondiale, sia da parte degli Stati Uniti che da Russia e Libia, ha determinato un eccesso di offerta. Questo aumento si è però scontrato con la riduzione dei consumi, causata dal rallentamento dello sviluppo cinese e dal permanere della stagnazione europea, con la conseguente revisione al ribasso delle previsioni di crescita dell'economia globale da parte di diverse agenzie, tra cui l'IEA. In questo contesto, la decisione dell'OPEC (Organizzazione dei Paesi Esportatori di Petrolio) di non ridurre la produzione di petrolio, mantenendo il tetto a circa 30 milioni di barili al giorno, è stata la causa principale dell'accelerazione della caduta dei prezzi. Il calo del greggio e le incertezze del quadro macroeconomico hanno avuto un impatto sul mercato del carbone. Il prezzo del carbone ha mostrato per tutto il 2014 un andamento decrescente con un valore medio pari a 75 USD/t, in riduzione dell'8% rispetto all'anno precedente. In questo generale panorama ribassista si inseriscono anche le dinamiche rilevate sui principali hub europei del gas. Interrotta la pluriennale fase di crescita, le quotazioni del gas sono scese sui 21-23 €/MWh evidenziando una decrescita del 17 – 23%. In particolare il PSV italiano evidenzia un decremento meno consistente (-17,2%) rispetto all'olandese TTF (-22%).

### **Panoramica sui mercati italiani di riferimento**

#### ***Il mercato del gas naturale***

Nel 2014 la domanda di gas naturale in Italia ha visto rafforzare il trend ribassista registrato nell'ultimo triennio. Con una flessione dell'11,6% rispetto al 2013, i consumi di gas sono scesi a 61,4 miliardi di metri cubi, con una riduzione di circa 8 miliardi di metri cubi.

Bilancio gas naturale			
GAS NATURALE (MI/mc)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione %
Importazioni	55.341	61.509	-10,1
Produzione nazionale	6.938	7.469	-6,5
Erogazione da stoccaggi	8.224	10.293	-20,1
<b>Totale immesso</b>	<b>70.503</b>	<b>79.271</b>	<b>-11,0</b>
Servizi e usi residenziali	28.836	33.815	-14,5
Usi Industriali	13.135	13.154	-0,3
Usi termoelettrici	17.655	20.544	-14,3
Saldo netto import/export e consumi di sistema*	1.790	1.947	-6,8
<b>Totale domanda</b>	<b>61.416</b>	<b>69.460</b>	<b>-11,6</b>

Fonte: elaborazione sui dati GME

\* comprende variazione invaso/svaso, perdite, consumi e gas non contabilizzato

A pesare negativamente su tale dinamica è stata prevalentemente la contrazione nel 2014 dei consumi residenziali segnando una flessione pari a -14,5% sul 2013 e attestandosi a 28.836 milioni di mc. Crollo spiegato principalmente dall'effetto delle temperature miti registrate nel corso dell'anno. In forte riduzione anche i consumi termoelettrici pari a 17.655 milioni di mc, in calo del 14,3%. A causare tale tendenza sono stati sia l'aumento della produzione da fonti rinnovabili, idroelettrico e fotovoltaico in primis, sia il decremento della domanda elettrica prevalentemente nei mesi estivi, caratterizzati da temperature particolarmente miti. Infine sono rimasti pressoché stabili i consumi del settore industriale pari a 13.135 milioni di mc (-0,3% vs 2013). Sul lato offerta, sono calate sia la produzione nazionale (6.938 milioni di mc; - 6,5%) che le importazioni di gas naturale (55.341 milioni di mc; - 10,1%); in forte riduzione anche le erogazioni di stoccaggio che si sono ridotte di oltre il 20% portandosi a 8.224 milioni di metri cubi. Nel 2014 la quotazione annuale del PSV, in flessione di circa 17 punti percentuali (pari a 4,74 €/MWh) rispetto all'esercizio precedente, si è attestata a 23,24 €/MWh. Oltre al crollo della domanda e alle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina, il trend al ribasso è spiegato dagli alti livelli di stoccaggio che hanno portato ad un eccesso strutturale di gas durante i mesi estivi, con conseguente impatto sull'abbassamento dei prezzi.

### Il mercato dell'energia elettrica e delle fonti rinnovabili

Durante l'anno 2014, la domanda lorda di energia elettrica ha raggiunto i 309 TWh in diminuzione del 3,0% rispetto al 2013, presentando una variazione mensile di fabbisogno negativa per tutto l'esercizio, con la sola eccezione di settembre (dati preconsuntivi Terna).

Bilancio energia elettrica			
ENERGIA ELETTRICA (Twh)	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazione %
Produzione netta:	267,6	278,8	-4,0
- Termoelettrica	165,7	183,4	-9,7
- Idroelettrica	58,1	54,1	7,4
- Altre rinnovabili (1)	43,8	41,4	5,9
Saldo netto import/export	43,7	42,1	3,7
Consumo pompaggi	-2,25	-2,50	-9,7
<b>Totale domanda</b>	<b>309,0</b>	<b>318,5</b>	<b>-3,0</b>

Fonte: elaborazione sui dati preconsuntivi 2014 terna, al lordo delle perdite di rete

(1) include produzione geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica

In particolare, se si esamina il settore residenziale, il calo della domanda è stato influenzato in gran parte dalla variabile climatica: le temperature invernali ed estive, non in linea con le medie stagionali, hanno contribuito a ridurre i consumi per riscaldamento e raffrescamento. La minore richiesta nazionale ha comportato la diminuzione della produzione netta del 4,0%, mentre si è registrato un aumento del 3,7% rispetto all'esercizio precedente, pari a 43,7 TWh, nel saldo degli

scambi fisici di energia elettrica con l'estero (import/export). La produzione nazionale del periodo, al netto dei pompaggi, ha coperto l'86% della domanda, valore in lieve riduzione rispetto a quello del 2013 (-1%). Riguardo ai vari settori di produzione di energia elettrica, si evidenzia un calo del termoelettrico (-9,7% vs 2013) per effetto del calo della domanda, dell'eccezionale idraulicità (+7,4%) e dell'ulteriore incremento delle produzioni da fonte rinnovabile (+5,9%). Tra le fonti di energia rinnovabile, si registra, oltre al forte aumento della produzione idroelettrica, una buona performance delle produzioni fotovoltaiche (+ 2,1 TWh; + 10% sul 2013), mentre l'eolico e il geotermico hanno mostrato un incremento più contenuto, rispettivamente del +1% e +4,2%. La forte contrazione della domanda elettrica nel 2014 è coincisa con la pesante flessione del prezzo di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN). La quotazione del PUN per l'anno in esame si è attestata ad un livello di 52,08 €/MWh con una flessione del - 17,3% rispetto al 2013 (63,0 €/MWh). Le principali cause della significativa diminuzione del livello dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato nazionale sono da individuarsi nella già citata riduzione della domanda, nell'aumento delle importazioni nette e nell'incremento della produzione rinnovabile, con la conseguente flessione della domanda termoelettrica.

L'esercizio trascorso è stato un anno difficile, in chiaro rallentamento rispetto ai due anni precedenti, sul quale continuano a pesare molte incertezze, dall'instabile quadro economico americano alla recessione in atto nella zona euro. In quest'ultima area, a fronte di un modesto tasso di crescita della Germania, la Grecia appare ancora dissestata, la Spagna è alle prese con forti problemi di disoccupazione e l'Italia si conferma in recessione nonostante le esportazioni continuino a restare su livelli elevati, in special modo nei Paesi extra-UE.

La simultaneità dei processi di aggiustamento dei conti pubblici nei Paesi europei aggrava la situazione di crisi dell'Area euro: nel mercato del lavoro la disoccupazione ha raggiunto livelli elevati e appare destinata a crescere ancora a causa della contrazione dell'attività economica; la domanda di famiglie e imprese si contrae, rispecchiando una discesa storica della fiducia di consumatori e imprese.

Sul fronte del mercato finanziario le decisioni della Banca Centrale Europea hanno tamponato gli attacchi speculativi, ma non sono state così efficaci da riuscire ad eliminare i problemi.

Quanto all'Italia, il 2012 si chiude negativamente: il PIL si contrae trascinato verso il basso da una diminuzione della domanda interna, già storicamente debole, e degli investimenti delle imprese. Sui consumi interni delle famiglie pesa soprattutto la riduzione del reddito, dovuta ad una maggiore pressione fiscale e alla perdita del posto di lavoro: sembra infatti non arrestarsi l'innalzamento del tasso di disoccupazione. A tutto ciò si aggiunge una ulteriore stretta creditizia legata ad un aggravamento delle condizioni e degli oneri di concessione dei prestiti motivate dalle banche con le previsioni negative sull'economia. Il governo tecnico in carica nel Paese dal novembre 2011 è riuscito a contenere lo spread tra titoli italiani e bund tedeschi il cui innalzamento, per un Paese come l'Italia con un elevato debito pubblico (ad ottobre ha superato quota 2.000 miliardi di euro), significa un aggravamento delle già troppo onerose spese per interessi sul debito; ciò è stato, tuttavia, ottenuto con manovre di austerità che hanno, come già sottolineato, depresso la domanda interna.

Sul fronte extra-UE si osserva un rallentamento della locomotiva cinese per tutti i primi nove mesi del 2012, ma alla fine dell'anno si registra una ripresa della produzione industriale sotto lo stimolo di importanti misure prese dal governo di Pechino, tra cui il taglio dei tassi di interesse e l'approvazione di un forte piano di infrastrutture. Nonostante la minore performance economica della Cina (e dell'India), l'Asia emergente rappresenta nel 2012 ancora più della metà della crescita mondiale.

### **Quadro normativo di riferimento**

Facendo esplicito rinvio alla relazione di gestione del bilancio consolidato di Gruppo ove si evidenziano i tratti salienti delle principali tematiche oggetto dell'evoluzione normativa relativa all'anno 2014 per le diverse aree strategiche di affari del business aziendale, ci si limita a menzionare tre importanti novità normative che estenderanno i loro effetti sui futuri esercizi.

La **Legge 11 marzo 2014 n. 23**, "Delega Fiscale" recante "Disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita" è stata pubblicata sulla G.U. n. 59 del 12 marzo 2014 ed è in vigore dal 27 marzo 2014. L'articolo 15 di tale legge è relativo alle disposizioni in tema di "Fiscalità energetica e ambientale" finalizzate a orientare il mercato verso modalità di consumo e produzione sostenibili e a rivedere la disciplina delle accise sui prodotti energetici e sull'energia elettrica anche in funzione del contenuto di carbonio e delle emissioni di ossido di azoto e di zolfo (in conformità con i principi che verranno adottati con l'approvazione della proposta di modifica della Direttiva 2003/96/CE di cui alla Comunicazione COM(2011)169 della Commissione UE, del 13 aprile 2011).

**La legge 11 novembre 2014 n. 164 (cosiddetta “Sblocca Italia”)**, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 settembre 2014, reca “misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”. In particolare, la legge introduce le seguenti modifiche e novità:

- l'articolo 22 introduce novità relativamente alle misure del conto termico;
- l'articolo 34 prevede modifiche al Codice Appalti per la semplificazione delle procedure in materia di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati;
- l'articolo 37, introduce alcune modifiche sulle norme vigenti in materia di infrastrutture di gas naturale, al fine di prevedere che i gasdotti di importazione di gas dall'estero, i terminali di rigassificazione di GNL, gli stoccaggi di gas naturale e le infrastrutture della rete nazionale di trasporto del gas naturale, incluse le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse, rivestono carattere di interesse strategico, costituiscono una priorità a carattere nazionale, sono di pubblica utilità, sono indifferibili e urgenti;
- intende incentivare gli investimenti per lo sviluppo di ulteriori prestazioni di punta degli stoccaggi a decorrere dal 2015. Inoltre prevede una remunerazione incentivante per accrescere la risposta del sistema nazionale degli stoccaggi in condizioni di punta.

**La sentenza n. 10 dell'11 febbraio 2015** della Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della **Robin Hood tax** (l'addizionale IRES prevista per il settore petrolifero ed energetico dal D.L. n. 112/2008, come modificata dal D.L. n. 69/2013). In merito all'efficacia temporale della sentenza, la Corte costituzionale ha precisato che “gli effetti della dichiarazione di illegittimità costituzionale di cui sopra devono [...] decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della presente decisione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica”. Alla luce di tali indicazioni si pongono, tuttavia, dubbi nell'attuazione in concreto di questa decorrenza:

- di ordine fiscale, relativi all'individuazione del momento a decorrere dal quale la Robin Hood Tax non produce più alcun effetto
- di natura civilistica concernenti la rilevazione della fiscalità differita.

## Eventi di rilievo dell'esercizio

### Emissione di strumenti finanziari sul segmento professionale del mercato ExtraMOT PRO.

In considerazione di una attenta valutazione dei fabbisogni finanziari per supportare il piano industriale 2013/2015 e poi successivamente del piano industriale 2014/2016 il Consiglio di Amministrazione di Estra ha approvato, fra le altre fonti di finanziamento, l'emissione di bond obbligazionari. Sono state emesse obbligazioni dematerializzate per un valore di Euro 50.000.000 sottoscritte da più investitori individuati da Banca Popolare di Vicenza e da KNG Securities LLP di Londra. Il prestito obbligazionario, denominato “Estra Spa 5.00%07/2019” è quotato sul segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana.

### Aggiornamento del Credit Rating

In data 25/12/2014, la società Cerved Rating Agency ha comunicato di aver emesso ed aggiornato, migliorandolo rispetto a quello dell'anno precedente, il rating aziendale da B1.1 a A3.1. Cerved Rating Agency fa presente che il rating emesso è strutturato su un'analisi puntuale di molteplici elementi chiave. In particolare sono stati considerati i tratti storici e distintivi della società, la crescita ed il consolidamento che ha interessato l'Azienda E.S.T.R.A. ed il Gruppo, i fondamenti alla base del successo e del costante rafforzamento del marchio, i vantaggi competitivi determinati dalla capacità di innovazione tecnologica, la qualità e l'affidabilità dei suoi servizi. Oggi Estra si conferma primario gruppo industriale toscano e tra i principali players del mercato nazionale del gas naturale e raggiunge una massa critica tale da competere con le altre multiutility nazionali di grandi dimensioni. Cerved precisa inoltre che le prospettive di sviluppo appaiono adeguatamente sostenute da nuove sinergie di gruppo, dal sostegno della Proprietà e da una situazione finanziaria e patrimoniale che ritrova equilibrio dopo gli investimenti effettuati. E.S.T.R.A. si configura oggi Multiutility Leader del Centro Italia nei settori Energia, Telecomunicazioni, ambiente e Servizi, in definitiva azienda con fondamentali solidi e connotata da una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari.

**Accordo di partnership con Multiservizi spa : ulteriori sviluppi per il consolidamento del sub-gruppo Edma Energie.**

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato definito il progetto relativo alla creazione, in partnership con Multiservizi S.p.A. di Ancona, di un nuovo soggetto industriale con obiettivi di consolidamento e sviluppo nelle attività di vendita gas ed energia elettrica e distribuzione gas nell'area Adriatica.

L'operazione di aggregazione ha preso avvio nell'esercizio 2013 con la costituzione di una new.co EDMA S.r.l. partecipata al 45% da Estra ed al 55% da Multiservizi con capitale sociale di Euro 10.000.

Il processo di aggregazione è proseguito nel corso del 2014 con il perfezionamento di operazioni straordinarie per il cui dettaglio si rinvia all'apposito capitolo della nota integrativa.

Tali operazioni hanno dato esecuzione agli intendimenti espressi dai soci Estra e Multiservizi nell'Accordo Quadro sottoscritto in data 29 gennaio 2014 che in data 13 ottobre 2014 i soci hanno parzialmente rivisitato tenendo conto di alcune circostanze sopravvenute, non ultima il rinvio a settembre 2015 della data fissata dalla legge per l'indizione della gara nell'ambito di Ancona. In particolare le parti hanno convenuto che le tre fasi dell'operazione dettagliatamente descritte nell'Accordo ed attraverso le quali si dà realizzazione al progetto EDMA, dovranno essere tutte eseguite entro il 01 gennaio 2016 e non entro il 31 dicembre 2014. Per effetto delle operazioni straordinarie intervenute nel corso dell'esercizio il Capitale sociale di Edma srl ha raggiunto al 31 dicembre 2014 l'importo di € 74.398.228,00 con una partecipazione del Gruppo Estra pari al 36,99% ( Estra 30,27%, Centria 6,72%).

#### **Acquisto di azioni da parte della controllata ETA3 S.r.l.**

In data 16/05/2014, i Soci Consiag, Intesa e Coingas hanno ceduto ad ETA3 S.r.l., società controllata da Estra al 66,99%, numero 500.000 azioni ordinarie. A seguito di tale cessione, la compagine sociale di Estra risulta la seguente:

<b>Socio</b>	<b>Numero Azioni</b>	<b>Valore nominale Azioni (€)</b>	<b>%</b>
Consiag S.p.a.	90.200.000	90.200.000	43,893
Intesa S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
Coingas S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
ETA3 S.r.l.	500.000	500.000	0,243
<b>Totale</b>	<b>205.500.000</b>	<b>205.500.000</b>	<b>100,00</b>

#### **Accordi con i Soci per la chiusura di garanzie contrattuali**

In data 23 dicembre 2014 a Prato Estra SpA ed i Soci fondatori Consiag SpA, Intesa S.p.A e Coingas SpA hanno sottoscritto una scrittura privata che definisce in via definitiva tutte le pendenze ancora aperte fra i Soci e di ogni singolo Socio con Estra con riferimento alle garanzie connesse alle attività conferite all'atto della formazione di Estra ed all'acquisizione di partecipazione dai Soci stessi, avvenute nel dicembre 2010.

Con la sottoscrizione dell'atto citato, Estra SpA e i Soci hanno rinunciato a qualsivoglia ulteriore pretesa nei confronti delle altre parti firmatarie, con riferimento al citato conferimento iniziale e alle compravendite di partecipazioni avvenute nel 2010.

#### **Acquisto di azioni della partecipata Solgenera Srl**

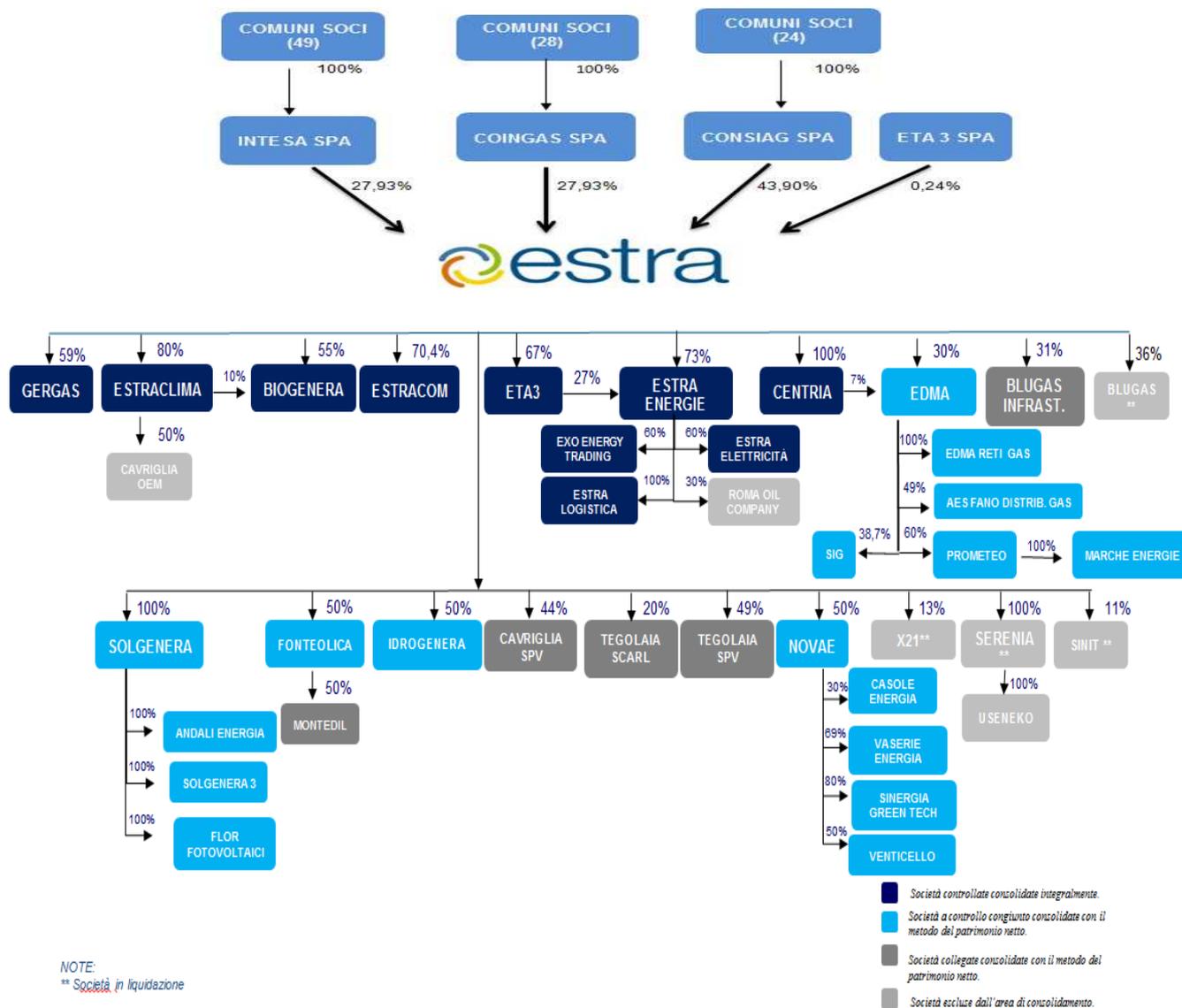
Nel mese di novembre 2014 si è conclusa la trattativa con i soci privati di minoranza per l'acquisto di una quota del 49,5% della partecipata Solgenera Srl, già soggetta a controllo congiunto con i soci venditori, fino a raggiungere il 100% della partecipazione. Solgenera Srl, a sua volta, controlla al 100% Solgenera3, titolare di un impianto fotovoltaico, e Andali Energia Srl, che gestisce il progetto di un parco eolico della potenza di 36 Mwp in costruzione nel territorio del Comune di Andali nella provincia di Cosenza. Il Prezzo di cessione è stato fissato in Euro 1.490.000,00. Il trasferimento delle azioni è avvenuto in data 4 Dicembre 2014.

#### **Accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012**

In data 28 ottobre 2014, la Capogruppo ed alcune società controllate hanno sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali aziendali accordi di cosiddetto "prepensionamento" ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 che hanno interessato circa num. 15 dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 31/07/2016.

## Organigramma societario del gruppo al termine dell'esercizio

A seguito del perfezionamento delle operazioni societarie descritte nel paragrafo precedente ed alla costituzione di nuovi strumenti societari, l'organigramma societario del Gruppo Estra al 31 dicembre 2014 si riassume nel seguente schema, dove, con colori diversi è evidenziata la natura del business prevalente esercitato.



## Attività di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla società in riferimento a specifici progetti di comunicazione di natura straordinaria e non ricorrente finalizzati alla diffusione del marchio "E.S.T.R.A." sul mercato. Essendo progetti cui è riconosciuta un'utilità pluriennale, tali costi non sono stati spesi nell'anno di sostenimento, come la prevalenza dei costi di pubblicità e comunicazioni, ma capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni.

## **Ambiente, sicurezza, salute**

Nel corso dell'esercizio, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità, ambiente e sicurezza definiti, Estra ha finalizzato la propria attività attraverso concrete azioni di riorganizzazione del proprio sistema di controllo.

Relativamente agli adempimenti previsti nel Dlgs 81/08 l'azienda ha promosso e svolto attività formativa dedicata ai temi della sicurezza, della qualità e dell'ambiente .

Relativamente alle altre informazioni attinenti all'ambiente e al personale previste dal D.Lgs. n. 32/2007, si precisa quanto segue.

### Informazioni sul personale

Non si sono verificati:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per i quali la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Informazioni sull'ambiente

Non si sono verificati

- danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

### Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del ex documento programmatico sulla sicurezza

In considerazione di quanto disposto, tra l'altro, nella legge del 4 Aprile 2012 il DPS è stato convenzionalmente denominato "Documento di Analisi e Definizione delle Attività Relative alla Privacy", ed è comunque oggetto di revisione periodica ed eventualmente straordinaria. Ciò è avvenuto nel corso dell'anno 2014 ed è già pianificata una revisione periodica nel primo semestre 2015. Infatti il documento è considerato il punto di riferimento atto a consentire una coerente logica di conservazione dei dati in strutture articolate affinché permanga una gestione ordinata della privacy; ed uno strumento atto a una puntuale ricostruzione dei criteri sulla base dei quali sono state operate scelte in merito alle modalità di recepimento della normativa. I contenuti del documento riassumono sostanzialmente gli adempimenti voluti dall'Autorità Garante.

## **Gestione dei rischi**

Poiché Estra S.p.A. esercita principalmente attività di holding di partecipazioni, si riportano nel seguito le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 2, punto 6-bis) c.c., così come modificato dal D. Lgs. N. 394/03 con riferimento al Gruppo.

### *Rischio normativo e regolatorio*

Il Gruppo opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va pertanto considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica e del gas naturale, nonché per i settori attinenti alle attività di gestione dei servizi ambientali e di produzione di energia da fonti rinnovabili. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso. A fronte di tali fattori di rischio, il Gruppo adotta una politica di monitoraggio e gestione del rischio normativo, al fine di mitigarne per quanto possibile gli effetti, attraverso un presidio articolato su più livelli, che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

È, inoltre, previsto un costante dialogo con le unità di business interessate dalle evoluzioni normative, al fine di valutarne compiutamente i potenziali impatti. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare:

-  le norme inerenti all'affidamento delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas e dell'energia elettrica;
-  la regolazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
-  l'evoluzione della disciplina del mercato dei Certificati Verdi;
-  le tematiche oggetto del Terzo Pacchetto Energia dell'Unione Europea.

#### *Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari*

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI- Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

#### *Rischi connessi alla concorrenza*

Il Gruppo opera in un contesto competitivo che la pone in concorrenza con soggetti italiani e multinazionali, alcuni dei quali dotati di risorse finanziarie maggiori. Nonostante il Gruppo ritenga di godere di vantaggi competitivi che derivano dal suo forte radicamento nel territorio, qualora, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, potrebbe registrare una riduzione della propria clientela e/o vedere ridotti i propri margini, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi derivanti dal futuro andamento dei consumi*

In riferimento all'attività di distribuzione gas, in base al sistema tariffario attualmente in essere, i ricavi dell'Emittente sono in parte aggiornati annualmente in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il sistema idrico, che riflettono un tasso implicito di crescita annuale dei volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto. I volumi di gas naturale immessi nella rete di trasporto in Italia dipendono, tuttavia, da fattori che esulano dal controllo dell'Emittente, quali ad esempio il prezzo del gas naturale rispetto a quello di altri combustibili, lo sviluppo del settore elettrico, la crescita economica, le evoluzioni climatiche, le leggi ambientali, la continua disponibilità di gas naturale importato da paesi esteri e la disponibilità di sufficiente capacità di trasporto sui gasdotti di importazione. In riferimento all'attività di vendita gas ed energia elettrica, un andamento negativo o di crescita lenta della domanda di gas ed energia elettrica, potrebbe avere un impatto in termini di diminuzione dei volumi di vendita di gas ed energia elettrica da parte del Gruppo e, di conseguenza, riflettersi in una riduzione dei margini complessivi di vendita del Gruppo. Tra le varie attività poste in essere a questo riguardo, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio sia dell'andamento del carico elettrico e dei consumi di gas, sia dello scenario macroeconomico italiano ed internazionale, in funzione degli aggiornamenti pubblicati dai maggiori istituti di previsione economico-finanziaria. L'analisi di tali informazioni ha lo scopo di evidenziare, con il massimo anticipo, possibili trend nella domanda di energia elettrica e gas e di ottimizzare, di conseguenza, l'attività di vendita. Inoltre, l'adozione di una strategia di diversificazione commerciale permette di contrastare, entro certi termini, uno scenario di mercato avverso.

#### *Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo*

L'attività di Estra e delle altre società del Gruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Estra svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

#### *Rischi connessi al malfunzionamento e/o all'interruzione dell'operatività delle infrastrutture di rete e degli impianti*

Nei settori in cui operano le società appartenenti al Gruppo la normale prestazione delle attività dipende dalla corretta operatività di infrastrutture (quali le reti di trasporto/distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale) e di impianti (quali quelli di stoccaggio, centrali termoelettriche, termovalorizzatori, ecc.). Eventuali interruzioni o limitazioni dell'operatività di tali infrastrutture (causate, ad esempio, da errori umani, calamità naturali, attentati, atti di sabotaggio, provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa) potrebbero comportare interruzioni totali o parziali delle

attività svolte da Estra e dalle altre società del Gruppo, ovvero un incremento dei costi per lo svolgimento di tali attività.

*Rischi legati alla scadenza delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo.*

- *Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas*

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Rinviando specificatamente al successivo paragrafo per il Comune di Prato, Estra ed il Gruppo gestiscono in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Estra sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (*id est*, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Estra potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità di una o più delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo è proprietario della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

- *Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui sono titolari Estra e le altre società del Gruppo*

Rinviando specificatamente al successivo paragrafo per il Comune di Prato, le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Estra – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né – dalle informazioni disponibili – sono state realizzate significative procedure preliminari all'indizione; per questa ragione non è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari del Gruppo rispetto alle attuali previsioni.

- *Incertezze relative alla durata residua dell'affidamento di distribuzione del gas nel Comune di Prato*

Nel corso dell'anno 2012 si è svolta la gara per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale di Prato, indetta ai sensi della normativa all'epoca vigente che non prevedeva lo svolgimento delle gare per Ambiti Territoriali minimi. In data 20/08/2012 veniva formalmente comunicata dal Comune di Prato ad Estra Reti Gas S.r.l., successivamente incorporata in Estra, l'aggiudicazione della gara in oggetto a Toscana Energia S.p.A.. Contro tale provvedimento l'incorporata, in qualità di gestore del servizio e partecipante alla gara, ha proposto ricorso al Tar Toscana per chiedere l'annullamento, previa sospensione, dell'aggiudicazione della gara oltre all'esclusione di Toscana Energia S.p.A.. Il TAR Toscana ha accolto la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati e, per l'effetto, ha sospeso detti provvedimenti. La sospensione è stata confermata dal Consiglio di Stato a seguito dell'appello cautelare proposto dal Comune di Prato. Nelle more della definizione del giudizio, Estra ha proseguito per l'intero esercizio nella gestione del servizio di distribuzione del gas naturale che, alla data odierna, continua a svolgere. Come specificato nel paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, in data 15 gennaio 2015 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) pronunciandosi sull'appello congiuntamente proposto da Estra spa e Centria srl ha definitivamente rigettato il ricorso. La società Centria ha quindi subito preso formali contatti con il Comune di Prato e con la società Toscana Energie per definire gli aspetti legati alle attività di consegna della rete e degli impianti al nuovo gestore. È da evidenziare in proposito che dovrà essere definito un accordo di interconnessione per la gestione di n. 27 punti di interconnessione sussistenti fra la rete afferente il territorio comunale di Prato e la rete afferente i territori dei Comuni limitrofi e che la consegna dell'impianto da parte del Comune a Toscana Energia potrà avvenire solo successivamente al pagamento al gestore uscente dell'importo indicato negli atti di gara. È inoltre in fase di apertura un tavolo di trattativa con tutte le parti interessate ai vari aspetti che interessano il passaggio. Sono quindi maturate nuove condizioni per ipotizzare la cessazione anticipata rispetto alle restanti gare, del servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Prato a fronte dell'incasso di un prezzo di rimborso che, a differenza di quanto riportato al precedente punto, è già determinato.

*Rischio di liquidità*

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Estra e il Gruppo non riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo del Gruppo, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca il Gruppo o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che il Gruppo o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento del Gruppo e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza del Gruppo è centralizzata allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari nel Gruppo, sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti del Gruppo della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito Italiani e Internazionali vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

#### *Rischi connessi all'indebitamento*

Estra e il Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui le società del Gruppo investono. Estra ed il Gruppo godono di elevata affidabilità presso il sistema bancario, come confermato dal credit rating di A3.1 che Cerved Rating Agency, in data 25 dicembre 2014, ha assegnato ad esito della valutazione migliorativa del merito di credito della Società. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Estra ed il Gruppo possano ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Estra, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

#### *Rischi connessi al tasso di interesse*

Estra ed il Gruppo sono esposti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Estra ed il Gruppo mitigano il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Estra e del Gruppo.

#### *Rischi connessi al tasso di cambio*

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Estra e del Gruppo fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

#### *Rischi connessi al prezzo commodities*

Il Gruppo, con riferimento alle caratteristiche dei settori in cui opera, è esposto al rischio prezzo commodities, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime energetiche (energia elettrica, gas naturale) nonché del cambio ad esse associato, dal momento che sia gli acquisti sia le vendite risentono dell'oscillazione dei prezzi di dette commodities energetiche direttamente ovvero attraverso formule di indicizzazione. La politica del Gruppo è orientata a minimizzare il rischio connesso alle oscillazioni del prezzo delle commodities attraverso l'allineamento della indicizzazione delle commodity in acquisto e in vendita, lo sfruttamento verticale delle varie filiere di business ed il ricorso ai mercati finanziari per coperture.

*Rischi connessi ai rapporti con società del Gruppo*

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rilevanti rapporti di natura commerciale con società partecipate e soci. In particolare Estra fornisce infatti “servizi comuni” rappresentati principalmente da attività di consulenza e assistenza in materia gestionale (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale), amministrativi, contabili e di tesoreria. Con riferimento alla prestazione di tali servizi non sussistono rischi diversi dagli ordinari rischi di mercato.

*Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere*

Estra ed il Gruppo sono parte di alcuni procedimenti giudiziari, civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita gas naturale ed energia elettrica e che non mostrano alcuna materialità rispetto al valore di Estra e/o del Gruppo. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire una obbligazione, Estra ed il Gruppo hanno effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

*Rischi legati alle locazioni in essere*

Estra e le società del Gruppo hanno formalizzato contratti di locazione necessari al normale svolgimento dell'attività, tra cui, in particolare, i contratti di locazione per le sedi aziendali di Prato, Siena ed Arezzo con i Soci Consiag, Intesa e Coingas. In riferimento ai contratti di locazione in essere non sussistono rischi diversi da quelli ordinari collegati a contratti di locazione.

*Rischio Operativo*

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Estra ed il Gruppo sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi di Estra e del Gruppo. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre la società o il Gruppo a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità di Estra del Gruppo e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi. Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, Estra ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo. Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita da Estra e dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce il Codice Etico già adottato. Estra ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

*Rischi connessi alle perdite su crediti*

Il rischio di credito di Estra e del Gruppo è principalmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla vendita di gas ed energia elettrica che non presentano una particolare concentrazione essendo suddivisi su un largo numero di controparti quali clientela retail, business ed enti pubblici. Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato in relazione all'attuale crisi economico/finanziaria generalizzata, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità dei crediti, al rischio di insolvibilità ed all'aumento dei crediti sottoposti a procedure concorsuali con conseguente perdita di valore che può comportare la cancellazione in tutto o in parte dal bilancio. Il Gruppo, a seguito del perdurare dell'attuale situazione economica, ha migliorato il controllo sui rischi di credito attraverso il rafforzamento delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di trovare in modo tempestivo possibili contromisure a fronte delle cause individuate. Per controllare il rischio di credito sono state definite metodologie per il monitoraggio ed il controllo dei crediti oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione creditizia tra le quali l'analisi di solvibilità dei clienti in fase di acquisizione attraverso un'analisi del merito creditizio finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, l'affidamento di crediti di clienti cessati a società di recupero crediti esterne e la gestione del contenzioso

legale dei crediti relativi ai servizi erogati. Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti, ed in linea con gli standard del mercato libero; in caso di mancato pagamento si procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione e stabiliti dalla vigente normativa. Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso la mirata quantificazione dell'accantonamento.

#### *Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale*

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo, focalizzata in particolare sui propri business di riferimento, vendita e distribuzione gas ed energia elettrica, telecomunicazioni e servizi energetici. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### *Rischi di Information Technology*

Le attività di Estra e del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, rappresentano potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla Direzione Sistemi Informativi. Nel corso del 2014, è proseguito all'interno del Gruppo il percorso di integrazione e consolidamento dei sistemi informativi. A rafforzamento del percorso intrapreso, che ha visto l'integrazione su un'unica piattaforma dei sistemi a supporto della vendita, è pianificato un programma di evoluzione dei principali sistemi informativi a supporto del processo di separazione funzionale e di tutte le attività amministrative e commerciali, onde perseguire l'aggiornamento della piattaforma di riferimento per aumentarne ulteriormente il grado di affidabilità e integrazione. Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ritenuti strategici, Estra si è dotata di infrastrutture tecnologiche ad alta affidabilità. Tali infrastrutture sono garantite da contratti di manutenzioni diretti con le ditte produttrici. E' inoltre attuata una politica di back-up che persegue la salvaguardia dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di privacy. La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici da parte del Gruppo, sia attraverso politiche interne che attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni.

#### *Rischi connessi alle coperture assicurative*

Le società del Gruppo svolgono attività tali che potrebbero esporle al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, le società del Gruppo sarebbero tenute a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

## **Investimenti**

Gli investimenti dell'esercizio sono sostanzialmente riconducibili a incrementi delle immobilizzazioni immateriali per Euro 3.885 migliaia, principalmente rappresentati da investimenti effettuati in software (Euro 2.236 migliaia) e costi connessi all'emissione del prestito obbligazionario (Euro 1.007 migliaia).

## **Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2014**

### **Sviluppi in merito al contenzioso relativo alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas nel Comune di Prato**

Nel corso dell'anno 2012 si è svolta la gara per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione del gas nel territorio comunale di Prato, indetta ai sensi della normativa all'epoca vigente che non prevedeva lo svolgimento delle gare per Ambiti Territoriali minimi. In data 20/08/2012 veniva formalmente comunicata dal Comune di Prato ad Estra Reti Gas S.r.l., successivamente incorporata in Estra, l'aggiudicazione della gara in oggetto a Toscana Energia S.p.A.. Contro tale provvedimento l'incorporata, in qualità di gestore del servizio e partecipante alla gara, ha proposto ricorso al Tar Toscana per chiedere l'annullamento, previa sospensione, dell'aggiudicazione della gara oltre all'esclusione di Toscana Energia S.p.A.. Il TAR Toscana ha accolto la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione dei

provvedimenti impugnati e, per l'effetto, ha sospeso detti provvedimenti. La sospensione è stata confermata dal Consiglio di Stato a seguito dell'appello cautelare proposto dal Comune di Prato. Nelle more della definizione del giudizio, Estra ha proseguito per l'intero esercizio nella gestione del servizio di distribuzione del gas naturale che, alla data odierna, continua a svolgere. In data 15 gennaio 2015 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) pronunciandosi sull'appello congiuntamente proposto da Estra spa e Centria srl ha definitivamente rigettato il ricorso. La società Centria ha quindi subito preso formali contatti con il Comune di Prato e con la società Toscana Energie per definire gli aspetti legati alle attività di consegna della rete e degli impianti al nuovo gestore. È da evidenziare in proposito che dovrà essere definito un accordo di interconnessione per la gestione di n. 27 punti di interconnessione sussistenti fra la rete afferente il territorio comunale di Prato e la rete afferente i territori dei Comuni limitrofi e che la consegna dell'impianto da parte del Comune a Toscana Energia potrà avvenire solo successivamente al pagamento al gestore uscente dell'importo indicato negli atti di gara. È inoltre in fase di apertura un tavolo di trattativa con tutte le parti interessate ai vari aspetti che interessano il passaggio.

### ***Acquisizione di Veia Energia***

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 gennaio 2015 della controllata Estra Energie ha preso atto che la società è risultata aggiudicataria della gara per l'acquisto del 100% della partecipazione in Veia Energia Ambiente S.r.l. con sede legale in Massarosa, indetta dai soci (Versilia Acque, Iren Mercato S.p.A., Sermas) L'acquisizione sarà formalizzata nei prossimi giorni. La società opera nella commercializzazione del gas, prevalentemente nella provincia di Lucca e detiene un portafoglio di circa 8.500 clienti.

### ***Verifica fiscale relativa al periodo d'imposta 2012 di Estra S.p.A.***

In data 25 marzo 2015 la Direzione Regionale Toscana dell'Agenzia delle Entrate ha concluso la propria attività di verifica fiscale della capogruppo Estra spa relativa al periodo di imposta 2012. L'esame delle scritture contabili e dei documenti iniziato in data 9 febbraio ha evidenziato la completa correttezza da parte della Società nell'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa tributaria.

### ***Avviso di accertamento relativo alle operazioni di conferimento dei rami operativi da parte di Centria ed Estra Energia***

In data 20 gennaio 2015 le società Centria ed Estra Energie hanno ricevuto da parte della Direzione Provinciale di Siena dell'Agenzia delle Entrate un avviso di accertamento relativo all'operazione di conferimento del ramo operativo rispettivamente in Edma reti gas ed Edma, con cui l'operazione societaria viene qualificata come trasferimento di quote societarie, soggetta quindi ad imposta di registro. Le società ha conferito la difesa ad un proprio consulente ed ha presentato le memorie difensive in data 18 marzo 2015. Alla luce delle motivazioni adottate dal difensore, gli amministratori hanno ritenuto remoto il rischio associato alle contestazioni avanzate dall'Agenzia, per cui nessun accantonamento è stato contabilizzato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

## **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

A seguito dell'acquisto di azioni di Estra da parte di Eta3 di cui si fa menzione tra gli eventi significativi dell'esercizio, Estra, che possiede il 67% delle azioni di Eta3 possiede indirettamente azioni proprie.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, consociate e correlate**

Per una analitica disamina dei molteplici rapporti intersocietari che hanno caratterizzato questo anno di attività di Estra e per un'evidenza dell'apporto delle società alla vita dello stesso si fa esplicito rinvio alla nota integrativa. Ci si limita qui a dare evidenza dell'attività delle partecipate:

Partecipate di controllo :

Centria srl	- distribuzione gas naturale
Estra Energie srl	- commercializzazione e trading gas naturale
Eta 3 spa	- società di partecipazione in Estra Energie srl
Solgenera srl	- energie rinnovabili, fotovoltaico
Biogenera srl	- energie rinnovabili, biomasse
Idrogenera srl	- energie rinnovabili idroelettrico
Nova E srl	- energie rinnovabili

Estracom spa	- telecomunicazioni
Estra Clima srl	- servizi calore e manutenzione beni ed impianti
Serenia srl	- società di partecipazione in Useneko (in liquidazione)
Gergas srl	- distribuzione gas naturale

Partecipate collegate :

Blugas Infrastrutture srl	- stoccaggio gas naturale
Blugas spa	- società di partecipazione in Sin-It spa
Fonteolica spa	- energie rinnovabili, eolico
Cavriglia SPV spa	- energie rinnovabili, fotovoltaico
Tegolaia SPV spa	- energie rinnovabili, fotovoltaico
Tegolaia Consort. Scarl	- energie rinnovabili, fotovoltaico
Edma Energia spa	- holding con società veicolo

Altre imprese :

X22 srl	- servizi informatici
---------	-----------------------

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio trascorso è stato il quarto intero esercizio del nuovo ciclo nella vita della Vostra azienda caratterizzato da uno straordinario impegno volto all'integrazione tra le realtà dei tre Gruppi che l'hanno costituita. Tale impegno non ha pregiudicato il costante e continuo sviluppo delle nostre attività che in campo energetico fa di Estra il gruppo industriale più importante in ambito regionale.

Completata e consolidata l'aggregazione di Consiag, Intesa e Coingas, l'esercizio 2014 è stato caratterizzato da importanti operazioni straordinarie tese a rendere economicamente e funzionalmente valida la struttura di tutte le attività di Gruppo a mezzo di una riorganizzazione sia societaria che tecnica di varie società controllate e di Estra che in relazione all'avvenuto conferimento degli asset della distribuzione gas e gpl in Centria ha chiaramente definito il suo definitivo ruolo di società holding Capogruppo.

I positivi progressi della strategica operazione di diversificazione geografica nel Centro Italia avviata lo scorso esercizio con la costituzione della sub holding Edma Energia dispiegherà ulteriori effetti nell'anno in corso.

Tale processo continuerà e si svilupperà con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le performances economiche e presentare le attività del gruppo Estra in modo razionale, in vista di operazioni di apertura del capitale ai terzi, tramite la quotazione in Borsa in fase avanzata di studio.

### **Sedi secondarie**

L'azienda non dispone di sedi secondarie.

### **Proposta del Consiglio di Amministrazione**

Signori Soci,

fiduciosi di avere il Vostro consenso sui criteri di valutazione adottati e sull'impostazione dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 che chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 105.318.101

Il Consiglio di Amministrazione, a fronte di questi risultati, propone all'Assemblea dei Soci la seguente ripartizione dell'utile netto:

euro	5.265.905	pari al 5% dell'utile a riserva legale
euro	95.552.196	pari al 90,73% dell'utile a riserva straordinaria
euro	4.500.000	pari al 4,27% dell'utile da distribuire ai Soci

p. Il Consiglio di Amministrazione

Prato 7 aprile 2015

Il Presidente  
Roberto Banchetti

## ALLEGATO 1

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Δ</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>105.318.101</b>	<b>3.155.120</b>	<b>102.162.982</b>
Imposte sul reddito	-248.794	-7.881.201	7.632.407
Interessi passivi (attivi)	-897.679	1.339.651	-2.237.330
(Dividendi)	-11.677.113	-4.465.442	
(Plusvalenze) Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-97.973.374		<b>-97.973.374</b>
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze</b>	<b>-5.478.858</b>	<b>-7.851.872</b>	<b>2.373.014</b>
Ammortamenti delle immobilizz. Materiali	1.112.080	13.606.242	-12.494.161
Ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	2.484.593	4.525.773	-2.041.180
Accantonamento fondo svalutazione rimanenze		143.267	
Quota di competenza dei contributi conto impianti		-756.161	756.161
Svalutazioni/Altre variazioni delle immobilizzazioni Immateriali		115.923	-115.923
Rettifiche di valore di partecipazioni	5.713.895		5.713.895
Svalutazioni di altre attività finanziarie	188.014	4.017.098	-3.829.083
Accant. a TFR	451.944	1.031.760	-579.816
Accantonamenti/(Riversamento) a Fondi Rischi e altri accantonamenti	522.620	3.026.539	-2.503.919
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.994.289</b>	<b>17.858.568</b>	<b>-12.864.279</b>
<b>Variazione del capitale circolante</b>			
- crediti verso clienti, controllate, collegate, soci	15.661.314	7.383.508	8.277.807
- rimanenze nette	1.942.637	-67.301	2.009.938
- debiti verso clienti, controll., coll., soci e acconti	-4.078.963	7.562.466	-11.641.429
- altri crediti, altri debiti	-3.650.884	-18.943.383	15.292.498
- crediti tributari, debiti tributari	-7.219.056	-4.273.380	-2.945.677
- ratei e risconti	-2.576.644	2.761.409	-5.338.054
- variazione TFR (al netto dell'accantonamento)	-597.954	-1.046.846	448.893
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>4.474.738</b>	<b>11.235.042</b>	<b>-6.760.304</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati	5.194.151	3.148.013	2.046.138
(Interessi pagati)	-3.132.088	-4.487.664	1.355.575
(Imposte pagate)	6.232.132	6.435.567	-203.435
Dividendi incassati	2.746.463		2.746.463
(Utilizzo dei fondi)	-288.579	-1.092.538	803.959
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>15.226.816</b>	<b>15.238.419</b>	<b>-11.603</b>
<b>TOTALE Flusso finanziario gestione reddituale (A)</b>	<b>15.226.816</b>	<b>15.238.419</b>	<b>-11.603</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-3.884.624	-3.295.505	-589.119
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-764.506	-15.251.348	14.486.842
Disinvestimenti netti Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.055.297	206.594	5.848.703
Investimenti/(Disinvestimenti) in partecipazioni	-24.432.830	-1.399.500	-23.033.330
Investimenti/(Disinvestimenti) in crediti finanziari immobilizzati	-1.765.129	-15.277.829	13.512.700
<b>TOTALE Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-24.791.792</b>	<b>-35.017.588</b>	<b>10.225.796</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di Terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	43.350.721	-8.680.531	52.031.252
Accensione finanziamenti	15.000.000	24.000.000	-9.000.000
Rimborso di finanziamenti	-5.845.533	-10.919.387	5.073.854
Emissione prestito obbligazionario	50.000.000		50.000.000
<i>Mezzi Propri</i>			
Aumento di capitale		9.630.000	-9.630.000
Pagamento Dividendi dalla Capogruppo		-2.600.000	2.600.000
<b>TOTALE Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>102.505.188</b>	<b>11.430.082</b>	<b>91.075.106</b>
<b>D) Altre Variazioni delle disponibilità monetarie</b>			
Effetti sulle disponibilità monetarie del conferimento a Centria	-637.375		-637.375
<b>TOTALE Flusso finanziario da altre variazioni (D)</b>	<b>-637.375</b>	<b>0</b>	<b>-637.375</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>92.302.837</b>	<b>-8.349.086</b>	<b>100.651.923</b>
<b>E) Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>25.532.143</b>	<b>33.881.229</b>	<b>-8.349.086</b>
<b>F) Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>117.834.980</b>	<b>25.532.143</b>	<b>92.302.837</b>
<b>(F) - (E)</b>	<b>92.302.837</b>	<b>-8.349.086</b>	<b>100.651.923</b>

Sede in VIA UGO PANZIERA 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 205.500.000,00 i.v.

## Bilancio d'esercizio al 31/12/2014

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	334.647	288.934
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	54.433	144.666
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.058.018	2.191.481
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	415.728	
7) Altre	1.855.535	16.812.310
	<u>4.718.361</u>	<u>19.437.391</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.783.334	3.304.514
2) Impianti e macchinario	7.471.539	244.788.883
3) Attrezzature industriali e commerciali	62.586	11.622.713
4) Altri beni	1.598.423	2.249.686
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	471.450	3.013.100
	<u>11.387.332</u>	<u>264.978.896</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	254.333.668	40.372.501
b) imprese collegate	8.634.579	7.000.182
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>262.968.247</u>	<u>47.372.683</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	32.468.879	30.882.636
- oltre 12 mesi		
	<u>32.468.879</u>	<u>30.882.636</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	4.405.072	6.629.738
- oltre 12 mesi		
	<u>4.405.072</u>	<u>6.629.738</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	30.396	5.039.727
- oltre 12 mesi		
	<u>30.396</u>	<u>5.039.727</u>
	36.904.347	42.552.101
3) Altri titoli	250.000	250.000
4) Azioni proprie		
	<u>300.122.594</u>	<u>90.174.784</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>316.228.287</b>	<b>374.591.071</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.942.637
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
		1.942.637

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.764.311		13.443.914
- oltre 12 mesi			
	1.764.311		13.443.914
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	99.209.714		65.156.658
- oltre 12 mesi			
	99.209.714		65.156.658
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	637.365		649.684
- oltre 12 mesi			
	637.365		649.684
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	3.056.146		3.878.131
- oltre 12 mesi			
	3.056.146		3.878.131
4-bis) Per crediti tributari	562.161		541.787
	562.161		541.787
4-ter) Per imposte anticipate	831.022		9.006.119
	831.022		9.006.119
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	6.124.221		14.658.835
- oltre 12 mesi			
	6.124.221		14.658.835
	112.184.940		107.335.128

*III. Attività finanziarie che non costituiscono**Immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	117.820.941		25.518.657
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	14.039		13.485
	117.834.980		25.532.142

**Totale attivo circolante****230.019.920      134.809.907****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			
- vari	1.248.894		1.409.411
	1.248.894		1.409.411

**Totale attivo****547.497.101      510.810.389**

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I.	Capitale	205.500.000	205.500.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.510.000	6.510.000
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	875.335	717.579
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva da arrotondamento		
	Riserva statutaria	4.885.794	3.588.430
	Riserva avanzo di fusione	2.724.897	2.724.897
		<hr/>	<hr/>
		7.610.691	6.313.327
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	105.318.101	3.155.120
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>325.814.127</b>	<b>222.196.026</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.215	3.215
2)	Fondi per imposte, anche differite	619.583	373.147
3)	Altri	10.748.611	6.487.423
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>11.371.409</b>	<b>6.863.785</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>2.272.678</b>	<b>6.138.374</b>
<b>D) Debiti</b>			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi	1.164.384	
	- oltre 12 mesi	50.000.000	
		<hr/>	
		51.164.384	
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi	1.435.000	
	- oltre 12 mesi	15.415.000	
		<hr/>	
		16.850.000	
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	68.517.605	69.086.500
	- oltre 12 mesi	35.708.849	73.678.418
		<hr/>	<hr/>
		104.226.454	142.764.918
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		327.833
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
			327.833
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	4.439.892	33.918.522
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>
		4.439.892	33.918.522
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
		<hr/>	<hr/>

9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	21.597.307	24.556.900
	- oltre 12 mesi		
		<u>21.597.307</u>	<u>24.556.900</u>
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		38.800
	- oltre 12 mesi		
			<u>38.800</u>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	5.601.393	25.250.859
	- oltre 12 mesi		
		<u>5.601.393</u>	<u>25.250.859</u>
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.344.373	2.711.587
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.344.373</u>	<u>2.711.587</u>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	535.862	838.711
	- oltre 12 mesi		
		<u>535.862</u>	<u>838.711</u>
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.279.222	15.061.715
	- oltre 12 mesi		
		<u>2.279.222</u>	<u>15.061.715</u>
<b>Totale debiti</b>		<b>208.038.886</b>	<b>245.469.845</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	- aggio sui prestiti		30.142.359
	- vari		
			<u>30.142.359</u>
<b>Totale passivo</b>		<b>547.497.101</b>	<b>510.810.389</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
1)	Rischi assunti dall'impresa	359.042.428	163.395.047
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
4)	Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>359.042.428</b>	<b>163.395.047</b>

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.846.067	101.389.367
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		11.891.440
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	14.061.091	12.346.182
	- contributi in conto esercizio		52.233
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		694.383
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>30.907.158</b>	<b>126.373.605</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	201.061	8.225.032
7)	Per servizi	10.865.006	21.730.469
8)	Per godimento di beni di terzi	2.828.229	17.420.005
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	7.813.749	16.491.555
b)	Oneri sociali	2.288.693	5.196.765
c)	Trattamento di fine rapporto	451.944	1.031.760
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	26.208	521.695
		10.580.594	23.241.775
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.484.593	4.452.523
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.112.080	13.606.242
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		115.923
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		409.663
		3.596.673	18.584.351
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.942.637	75.966
12)	Accantonamento per rischi		2.731.539
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	724.043	23.224.438
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>30.738.243</b>	<b>115.233.575</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>168.915</b>	<b>11.140.030</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- da imprese controllate	11.677.113	4.465.442
	- da imprese collegate		
	- altri		
		11.677.113	4.465.442
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate	446.046	184.651
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
		446.046	184.651
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		

d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate	4.134.913	1.976.903
	- da imprese collegate	80.626	363.682
	- da controllanti		
	- altri	532.566	622.778
		<u>4.748.105</u>	<u>2.963.363</u>
		16.871.264	7.613.456
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- da imprese controllate	9.622	9.859
	- da imprese collegate		
	- da controllanti	150.748	267.998
	- altri	4.136.102	4.209.808
		<u>4.296.472</u>	<u>4.487.665</u>
	17-bis) Utili e Perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>12.574.792</b>	<b>3.125.791</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	2.019.000	
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		<u>2.019.000</u>	
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	5.715.169	4.017.098
b)	di immobilizzazioni finanziarie	188.014	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		<u>5.903.183</u>	<u>4.017.098</u>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(3.884.183)</b>	<b>(4.017.098)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>			
20)	Proventi:		
	- plusvalenze da alienazioni	97.983.881	
	- varie	41.841	1.239.167
		<u>98.025.722</u>	<u>1.239.167</u>
21)	Oneri:		
	- minusvalenze da alienazioni	781	206.553
	- imposte esercizi precedenti		
	- varie	1.317.570	245.016
		<u>1.318.351</u>	<u>451.569</u>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>96.707.371</b>	<b>787.598</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>		<b>105.566.895</b>	<b>11.036.321</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti	223.135	9.375.425
a)	Imposte differite	246.436	61.400
b)	Imposte anticipate	(170.423)	(1.507.034)
c)	Proventi da consolidato fiscale	(50.354)	(48.590)
		<u>248.794</u>	<u>7.881.201</u>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>105.318.101</b>	<b>3.155.120</b>

Il Presidente  
Roberto Banchetti

## **E.S.TR.A. S.p.A.**

Sede legale in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale € 205.500.000,00 i. v.  
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Prato 02149060978, Rea n. 0505831

### **Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2014**

#### **Premessa**

La società è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata in data 17 novembre 2009 con atto stipulato dal Notaio Renato D'Ambra registrato a Prato il 23 novembre 2009 al numero 5544.

Con l'Assemblea straordinaria del 07 luglio 2011, è stata deliberata la trasformazione della società in società per azioni sotto la denominazione "E.S.TR.A. S.p.A. Energia Servizi Territorio Ambiente", in forma abbreviata "E.S.TR.A. S.p.A.". Con la medesima assemblea è stato adottato, in conseguenza di detta trasformazione, un nuovo statuto sociale.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e, nello specifico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.c. si forniscono le seguenti informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La società, ai sensi del D. Lgs 127/91 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile.

#### **Attività svolta**

A seguito del loro conferimento a Centria S.r.l. con decorrenza dal 01/01/2014, E.S.TR.A. S.p.A. ha cessato di svolgere attività di distribuzione e misura di gas e distribuzione e commercializzazione di GPL. La Società ha operato nell'esercizio 2014 quale holding del Gruppo con attività gestionali, attraverso le società da essa controllate o partecipate, nei settori del gas naturale, del gas propano liquido, dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, della realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, del calore e dei servizi strumentali alle attività del core business.

L'attività è principalmente consistita nell'erogazione, anche per il tramite di società partecipate, di "servizi comuni" al Gruppo, declinabili principalmente in attività di consulenza e assistenza in materia gestionale (pianificazione strategica ed organizzativa, pianificazione finanziaria e di bilancio, obiettivi e politiche di marketing, politiche, strategie e pratiche di gestione delle risorse umane, programmazione della produzione, pianificazione e controllo della gestione aziendale). Inoltre, tramite un sistema di Cash Pooling instaurato con le società controllate, la Capogruppo esercita una gestione accentrata della liquidità finalizzata all'eliminazione di simultanee posizioni di credito e debito nei vari conti bancari delle società partecipanti, dispensando le singole società dalle attività di investimento delle eccedenze di liquidità e di procacciamento del credito.

#### **Eventi di rilievo dell'esercizio**

##### **1) Conferimento a Centria S.r.l..**

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2012 venne dato inizio ad un ampio progetto di ristrutturazione societaria ed aziendale, guidato dall'esigenza di consentire ad E.S.TR.A. S.P.A. ed a tutto il Gruppo di poter mettere in campo il massimo delle proprie potenzialità nella partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e di rendere economicamente e funzionalmente valida la struttura di tutte le attività del gruppo. La prima fase della ristrutturazione sia societaria che tecnica degli asset aveva coinvolto, fra l'altro, la società di distribuzione, Estra Reti Gas S.r.l. e Estra GPL S.r.l. per le quali era stato approvato dalle assemblee societarie il progetto di fusione per

incorporazione delle società controllate nella società controllante E.S.T.R.A. S.p.A. con decorrenza dal giorno 14/11/2012 ed efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 01/01/2012.

Il citato processo di ristrutturazione si è concluso nell'esercizio 2013 con la costituzione in data 22/10/2013 di Centria S.r.l. con capitale sociale iniziale di Euro 10.000 interamente sottoscritto da E.S.T.R.A. S.p.A. ed il successivo conferimento in aumento di capitale sociale della controllata, deliberato con Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2013 ed efficacia dal 01/01/2014, del ramo di azienda rappresentato dall'insieme delle attività e servizi svolti nel settore della distribuzione di gas naturale e nella distribuzione e commercializzazione del GPL, comprensivo della proprietà delle dotazioni strutturali.

Il ramo d'azienda è stato oggetto di valutazione peritale ai sensi del 2465 c.c., con riferimento alla situazione contabile alla data del 30/09/2013. Gli elementi patrimoniali oggetto di conferimento sono principalmente rappresentati da quanto segue:

- Le immobilizzazioni immateriali per spese di aggiudicazione delle gare di distribuzione nei Comuni di Rieti, Magione e Follonica e licenze d'uso e programmi software in licenza d'uso afferente l'attività di distribuzione gas e GPL;
- i fabbricati industriali utilizzati nel settore gas (cabine);
- le reti urbane gas al netto dei contributi in conto impianto;
- le altre dotazioni strutturali afferenti la distribuzione gas quali terreni, stazioni di compressione e pompaggio, attrezzature di officina, automezzi, misuratori ed allacciamenti al netto dei contributi percepiti dagli utenti;
- le immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalla partecipazione al 24% nella società di distribuzione gas AES Fano S.r.l. (e relativo prestito soci) e dal credito di Euro 5.000 migliaia nei confronti del Comune di Rieti quale importo corrisposto al momento dell'aggiudicazione delle gara di distribuzione e rimborsata al momento della cessazione della concessione e della consegna di tutti gli impianti, reti ed altre dotazioni del servizio di distribuzione al gestore subentrante;
- il trattamento di fine rapporto e gli altri debiti per competenze maturate relativi ai dipendenti trasferiti;
- debiti finanziari rappresentati da anticipazioni bancarie e mutui;
- i debiti verso fornitori afferenti l'attività di distribuzione gas e distribuzione e commercializzazione GPL;
- i crediti per imposte anticipate sulle differenze tra valori civilistici e fiscali delle attività e passività del ramo conferito.

La valutazione ha determinato il patrimonio netto del ramo d'azienda in Euro 190.500 migliaia come di sotto rappresentato:

<b>Ramo aziendale (€/000)</b>			
<b>Attività</b>		<b>Passività</b>	
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>14.211</b>	<b>Altri fondi rischi e oneri</b>	<b>1.520</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>415.760</b>	<b>T.f.r.</b>	<b>3.702</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.416</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>120.031</b>
<b>Crediti</b>	<b>8.145</b>	<b>Altri debiti e risc passivi</b>	<b>56.436</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>657</b>	<b>Imposte differite</b>	<b>72.000</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>Ramo netto</b>	<b>190.500</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>444.189</b>	<b>Totale P. N. e Passività</b>	<b>444.189</b>

Sulla base di tale valore di conferimento, il capitale sociale di Centria è stato aumentato da Euro 10.000 ad Euro 180.000.000 e costituita una riserva di conferimento pari ad Euro 10.510.000. Il valore della partecipazione di Estra in Centria è in corrispondenza passato da Euro 10.000 ad Euro 190.510.000.

Il conferimento ha determinato nel bilancio di Estra al 31/12/2014 una plusvalenza contabile di Euro 97.975 migliaia iscritta nella voce proventi straordinari. Le variazioni intervenute nei valori patrimoniali conferiti dalla data di riferimento della valutazione (30/09/2013) e la data di efficacia del conferimento (01/01/2014) hanno determinato un conguaglio monetario a favore di Estra S.p.A. di Euro 4.520 migliaia, regolato tra le parti nel corso del 2014.

## 2) Emissione prestito obbligazionario

In data 14/07/2014, la Società ha collocato un prestito obbligazionario di Euro 50 milioni denominato "Estra Spa 5.00% 07/2019" quotato sul segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana. Banca Popolare di Vicenza ha agito in qualità di arranger e lead Manager per l'Italia, mentre KNG Securities si è occupata del collocamento sui mercati esteri.

Il prestito obbligazionario prevede un tasso fisso del 5% e una durata di 5 anni con scadenza nel 2019. Il capitale sarà rimborsato alla scadenza, le cedole maturate saranno corrisposte su base annuale.

### 3) Sviluppo societario di EDMA S.r.l.

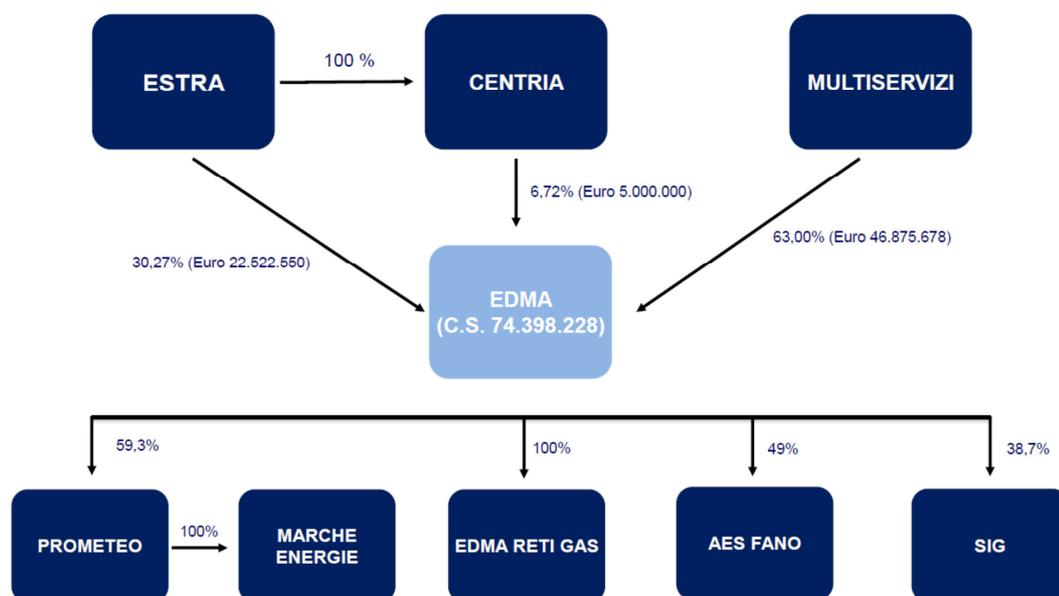
Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2013 è stato definito il progetto relativo alla creazione, in partnership con Multiservizi S.p.A. di Ancona, di un nuovo soggetto industriale con obiettivi di consolidamento e sviluppo nelle attività di vendita gas ed energia elettrica e distribuzione gas nell'area Adriatica.

L'operazione di aggregazione ha preso avvio nell'esercizio 2013 con la costituzione di una new.co EDMA S.r.l. partecipata al 45% da Estra ed al 55% da Multiservizi con capitale sociale di Euro 10.000.

Il processo di aggregazione è proseguito nel corso del 2014 con il perfezionamento delle seguenti operazioni:

- 1) In data 29/01/2014 il conferimento in EDMA S.r.l., in aumento di capitale sociale, con efficacia dal 01/02/2014, da parte di Estra Energie S.r.l. del ramo d'azienda rappresentato dai contratti di somministrazione di gas naturale ed energia elettrica a clienti nelle regioni Marche, Abruzzo, Umbria, Molise e Lazio (con esclusione di Roma e Viterbo) al valore di Euro 8.778 migliaia. Contestualmente Multiservizi ha conferito, in aumento di capitale sociale, la partecipazione in Prometeo S.p.A. al valore di Euro 24.850 migliaia;
- 2) In data 07/07/2014, la cessione ad EDMA S.r.l. da parte di Estra Energie della partecipazione al 70% detenuta in Marche Energie S.r.l. al valore di Euro 35 migliaia ed il subentro da parte di EDMA nei finanziamenti erogati alla partecipata per Euro 600 migliaia.
- 3) In data 28/05/2014, la costituzione da parte di EDMA S.r.l. della new.co EDMA Reti Gas S.r.l. con capitale sociale di Euro 10.000 e, in data 27/06/2014 il conferimento da parte di Centria S.r.l. con efficacia 01/07/2014 in aumento di capitale sociale del ramo d'azienda rappresentato dal servizio di distribuzione gas nei Comuni di Rieti, Magione, Citerna e Mosciano S. Angelo e tutte le dotazioni patrimoniali riferibili al ramo medesimo al valore di Euro 12.789 migliaia. Contestualmente Multiservizi ha conferito in aumento di capitale il ramo d'azienda rappresentato dal servizio di distribuzione gas nei propri territori gestiti con tutte le dotazioni patrimoniali ad esso riferibili, ad un valore di Euro 18.836 migliaia;
- 4) In data 11/07/2014, la cessione ad EDMA S.r.l. da parte di Centria della partecipazione al 49% detenuta nella società di distribuzione AES Fano S.r.l. al valore di Euro 188 migliaia (ed il contestuale subentro da parte di EDMA S.r.l. in finanziamenti per Euro 784 migliaia) e da parte di Multiservizi della partecipazione al 38,7% detenuta nella società di distribuzione SIG S.r.l. al valore di Euro 3.184 migliaia;
- 5) In data 15/07/2014 il conferimento da parte di EDMA S.r.l. in aumento di capitale sociale di Prometeo del ramo d'azienda di provenienza Estra Energie di cui al punto 1) di sopra e della partecipazione in Marche Energia (e relativo finanziamento) di cui al punto 2) di sopra al valore di Euro 9.354 migliaia (Euro 523 migliaia a titolo di capitale sociale ed Euro 8.831 migliaia a titolo di sovrapprezzo azioni). Per effetto di tale aumento di capitale, la partecipazione detenuta in Prometeo da parte di EDMA S.r.l. è passata dal 51% al 59,76%;
- 6) In data 24/07/2014, l'aumento di capitale di EDMA di Euro 4.156 migliaia, sottoscritto da Estra S.p.A. per Euro 972 migliaia e da Multiservizi per Euro 3.184 migliaia;
- 7) In data 18/11/2014, l'acquisto da parte di Estra S.p.A. delle partecipazioni in EDMA S.r.l. detenute da Estra Energie S.r.l., di nominali Euro 8.757 migliaia e pari al 23,18% del capitale sociale, e di Centria S.r.l., di nominali Euro 12.789 migliaia e pari al 40,43% del capitale sociale;
- 8) In data 19/11/2014, la cessione da EDMA S.r.l. a Prometeo della partecipazione residua del 30% in Marche Energie S.r.l., acquistata dai terzi in data 07/07/2014;
- 9) In data 27/11/2014, il conferimento in aumento di capitale sociale di EDMA S.r.l. delle partecipazioni detenute da Estra Spa e Multiservizi Spa in EDMA Reti Gas S.r.l. rispettivamente per euro 12.789 migliaia ed euro 18.836 migliaia, di cui al punto 3) di sopra;
- 10) In data 29/12/2014, in conferimento in aumento di capitale sociale di EDMA S.r.l. da parte di Centria S.r.l. di crediti afferenti l'attività di distribuzione gas per Euro 5.000 migliaia.

Al termine delle operazioni societarie sopra descritte, Estra partecipa, direttamente al 30,27% ed indirettamente tramite Centria al 6,72%, nel capitale sociale di EDMA S.r.l., come da struttura di sotto rappresentata:



#### 4) Acquisto di azioni proprie da parte della controllata ETA3 S.r.l.

In data 16/05/2014, i Soci Consiag, Intesa e Coingas hanno ceduto ad ETA3 S.r.l., società controllata da Estra al 66,99%, num. 500.000 azioni ordinarie. A seguito di tale cessione, la compagine sociale di Estra risulta la seguente:

Socio	Numero Azioni	Valore nominale Azioni (€)	%
Consiag S.p.a.	90.200.000	90.200.000	43,893
Intesa S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
Coingas S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
ETA3 S.r.l.	500.000	500.000	0,243
<b>Totale</b>	<b>205.500.000</b>	<b>205.500.000</b>	<b>100,000</b>

#### 5) Accordi con i Soci per la chiusura di garanzie contrattuali

In data 23 dicembre 2014 Estra S.p.A. ed i Soci fondatori Consiag SpA, Intesa S.p.A. e Coingas S.p.A. hanno sottoscritto una scrittura privata che definisce in via tombale tutte le pendenze ancora aperte fra i Soci e di ogni singolo Socio con Estra in riferimento alle garanzie connesse alle attività conferite all'atto della formazione di Estra ed all'acquisizione di partecipazioni dai Soci stessi, avvenute nel dicembre 2010.

A seguito di questi accordi, il bilancio 2014 recepisce, fra gli altri, i seguenti effetti:

- o Il conto economico beneficia nella voce "rettifiche di valore di attività finanziarie" l'importo di Euro 2.019.000 ricevuto dai Soci a titolo di revisione dei prezzi di cessione delle partecipazioni acquisite a dicembre 2010. Essendo le partecipazioni in oggetto state svalutate negli esercizi precedenti, la revisione del prezzo ha determinato un provento a conto economico;
- o la trasformazione del residuo debito verso il Socio Consiag, formatosi in occasione dei conferimenti e della compravendita delle partecipazioni sopra citate, in un prestito a medio-lungo termine di Euro 15.000.000, rimborsabile in 24 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3%.
- o la trasformazione del residuo debito verso il Socio Coingas, formatosi in occasione dei conferimenti e di altre operazioni direttamente o indirettamente collegate ai conferimenti iniziali, in un prestito a medio-lungo termine

di Euro 1.850.000, rimborsabile in 20 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2015, con quote capitale costanti al tasso annuale del 3%.

Con la sottoscrizione dell'atto citato, Estra SpA, e i Soci hanno rinunciato a qualsivoglia ulteriore pretesa nei confronti delle altre parti firmatarie, con riferimento al citato conferimento iniziale e alle compravendite di partecipazioni avvenute nel 2010.

#### 6) **Acquisto di azioni della partecipata Solgenera Srl**

In data 04/12/2014, Estra S.p.A. ha acquistato da Interconsulting S.r.l. la quota del 49,5% della partecipata Solgenera S.r.l., divenendone socio unico.

Solgenera S.r.l., titolare e gestore di sei impianti fotovoltaici in Sicilia, a sua volta, controlla al 100% Solgenera3, titolare di un impianto fotovoltaico in Sicilia, ed Andali Energia S.r.l., società titolare dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un parco eolico della potenza di 36 Mwp nel Comune di Andali in provincia di Catanzaro.

Il prezzo di acquisto è stato fissato in Euro 1.490.000.

#### 7) **Accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012**

In data 28 ottobre 2014, la società ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali aziendali un accordo di cosiddetto "prepensionamento" ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 che ha interessato num. 6 dipendenti che cesseranno il rapporto di lavoro entro il 31/07/2016.

In accordo al principio contabile OIC 31, i relativi oneri sono stati contabilizzati nella voce "oneri straordinari" del conto economico per Euro 875.370 nell'esercizio 2014, essendo l'attuazione di tale piano di ristrutturazione e riorganizzazione formalmente decisa entro il 31/12/2014.

#### 8) **Variazione del perimetro del consolidato fiscale**

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2013, la società ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986. Tale regime opzionale prevede la determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

La società ha definitivo il "perimetro di consolidamento" nell'ambito del gruppo E.S.T.R.A., stipulando uno specifico accordo per il triennio 2013-2015 con le società partecipate in misura superiore al 50% ETA3 S.p.A., Biogenera S.r.l., Solgenera S.r.l., Estra Clima S.r.l. ed Estra Elettricità S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2014, il "perimetro di consolidamento" è stato allargato alle società Centria S.r.l., Estra Energie S.r.l., Exo Energy Trading S.r.l., Andali Energia S.r.l., Gergas S.p.A. ed Estracom S.p.A..

### **Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) al fine di adeguarli al disposto del D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6, e delle sue successive modificazioni. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC

23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.

Gli unici effetti riguardano alcune riclassificazioni, peraltro non significative, a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Infine, si dà atto che il nuovo OIC 26 (Operazioni in valuta) non tratta, come in passato, la contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati in valuta, compresi quelli di copertura dei rischi di cambio. In assenza di indicazioni al riguardo, la società ha pertanto continuato a seguire la prassi sino ad oggi adottata e codificata dal vecchio principio contabile OIC 26, in quanto ritenuta ancora coerente con i postulati ed i principi generali di redazione del bilancio.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e di analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

### **Criteri di valutazione e classificazione**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale. I criteri utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento da parte dei soci, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato.

I costi d'impianto e ampliamento e l'avviamento, acquisito a titolo oneroso ovvero contabilizzato per effetto dell'allocatione di disavanzi di fusione, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono generalmente imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

La voce "Altre" include le migliorie apportate su beni di terzi. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

*Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo. In riferimento agli investimenti realizzati in regime concessorio, l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Per i beni venduti nel corso dell'esercizio l'ammortamento viene calcolato fino al giorno in cui il bene rimane nel patrimonio aziendale.

Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiari degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Ove la loro concessione sia successiva all'inizio dell'ammortamento, la parte correlata agli ammortamenti già imputati a conto economico viene iscritta tra i proventi straordinari.

*Finanziarie*

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

*Perdite di valore attività non correnti ("impairment")*

Ad ogni data di Bilancio il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene analizzato per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, ad eccezione del caso in cui tale attività generi flussi finanziari che non siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual

caso viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui l'attività appartiene. In particolare, poiché l'avviamento non genera flussi finanziari indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, la verifica per riduzione di valore riguarda l'unità o il gruppo di unità cui l'avviamento è stato allocato.

Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Ai fini della stima del valore in uso i flussi finanziari futuri sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali costituiscono la migliore stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Il tasso di crescita a lungo termine utilizzato al fine della stima del valore terminale dell'attività o dell'unità è normalmente inferiore al tasso medio di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento e, se appropriato, può corrispondere a zero o può anche essere negativo.

Se il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Il valore di un'attività in precedenza svalutata, ad eccezione dell'avviamento, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino è rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile. In nessun caso il valore dell'avviamento in precedenza svalutato può essere ripristinato al valore originario.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione del costo adottata è quella del costo medio ponderato. Eventuali giacenze a lento rigiro o obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti a medio-lungo termine, con interesse non esplicitato, vengono aggiornati al tasso di indebitamento di mercato per il periodo della dilazione. Gli interessi impliciti sono iscritti a diminuzione dei proventi che hanno originato il credito e, in contropartita, tra i risconti passivi. Il risconto parteciperà quindi alla formazione dei risultati futuri in funzione della maturazione degli interessi attivi. I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono (ad esempio a seguito dell'incasso) oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita (ad esempio in caso di cessione) e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi, considerando al riguardo tutte le clausole contrattuali.

Invece, se al trasferimento della titolarità del diritto non corrisponde il trasferimento sostanziale dei rischi, il credito rimane iscritto in bilancio.

Per valutare se sono stati trasferiti i rischi, si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, per esempio, obblighi di riacquisto al verificarsi di taluni eventi o esistenza di commissioni, franchigie e penali dovute per il mancato pagamento. Qualora a seguito della cessione siano stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito ma rimangono in capo al cedente taluni rischi minimali, potrebbe essere necessario, se ricorrono le condizioni previste dall'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto", effettuare un apposito accantonamento. I conti d'ordine danno evidenza dei rischi a cui la società continua ad essere esposta successivamente allo smobilizzo che non si sono tradotti in un apposito accantonamento.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo

non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche di valore a fronte della futura possibilità di realizzo.

### **Fondi rischi ed oneri**

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente tra le voci della classe C ed E del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 nelle società conferenti è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, secondo le modalità di scelta esercitate dal lavoratore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I Debiti verso soci per finanziamenti comprendono anche i finanziamenti da società controllanti; il discriminante rispetto all'iscrizione a patrimonio netto è il diritto alla restituzione.

### **Costi e ricavi**

Sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. Essi sono al netto di resi, premi, sconti ed abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e con la prestazione di servizi.

## **Dividendi**

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio della competenza, e quindi inclusi nel bilancio di esercizio già al momento in cui sorge il diritto di credito, anche se non è ancora stato definito il giorno di pagamento.

I dividendi distribuiti da società partecipate su cui E.S.T.R.A. S.p.A. esercita un'influenza dominante sono contabilizzati già nell'esercizio in cui essi maturano, e quindi se il bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte dell'organo amministrativo della controllante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce del passivo denominata Debiti Tributari, al netto degli acconti versati. Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale, vengono appostate rispettivamente in un apposito fondo, iscritto nel passivo tra i Fondi rischi ed oneri, e nei Crediti per imposte anticipate di cui alla voce 4-ter) nell'attivo circolante. Le prime vengono contabilizzate solo nella misura in cui non sia possibile dimostrare che il loro pagamento sarà improbabile, le seconde sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite vengono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente e vengono rilevate in bilancio al netto. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri, anche se le perdite sono sorte in esercizi precedenti.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

## **Contratti derivati**

La Società ha in essere contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse di finanziamenti a medio-lungo termine. L'informativa è fornita nella sezione della nota "Informativa sui contratti derivati".

Per la definizione di "strumento finanziario derivato" e di "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).

Le operazioni in essere alla data di bilancio, se speculative, sono valutate al valore di mercato come se l'operazione fosse rinegoziata alla fine dell'esercizio. Le eventuali perdite sono indicate in nota integrativa e imputate a conto economico mediante l'accantonamento al Fondo rischi, mentre gli eventuali utili, in adesione al principio della prudenza, sono differiti fino al momento dell'effettivo realizzo.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Alla data del 31 dicembre 2013, la Società non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n°22 ter. Cod.Civ.).

## **Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Gli eventi successivi alla data del 31 Dicembre 2014 vengono riportati nella relazione sulla gestione alla quale pertanto si

rimanda.

## Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in Euro, ove non diversamente specificato.

## Strumenti finanziari e patrimoni destinati

La Società non ha emesso propri strumenti finanziari; non ha altresì costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis c.c..

## Parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).

Viene fornito il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

## Rendiconto Finanziario

Nella relazione sulla gestione è riportato il rendiconto finanziario.

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.

La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

## Comparazione con dati dell'esercizio precedente

Ai fini di una migliore comparazione con i dati relativi all'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare dalla voce "Debiti tributari" alla voce "Debiti verso Istituti previdenziali" del passivo dello Stato Patrimoniale l'importo di Euro 258.583.

In accordo ai sopraccitati nuovi principi contabili di adozione 2014, si è provveduto alla riclassifica sia nei saldi di bilancio 2014 che nei saldi comparativi al 31/12/2013 degli investimenti in software dalla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" alla voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Commento alle voci di bilancio

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
4.718.360	19.437.391

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo Storico 31/12/2014	Fondo Ammortamento 31/12/2014	Fondo Svalutazione 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	855.312	-520.664		334.647
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	628.029	-573.596		54.433
Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	17.899.420	-15.841.402		2.058.018
Immobilizzazioni immateriali in corso	516.841	0	-101.113	415.728
Avviamento	0	0		0
Spese di Concessione	0	0		0
Migliorie su beni di terzi	26.255	-6.564		19.691
Altre	2.156.047	-320.204		1.835.843
Altre immobilizzazioni	2.182.302	-326.767	0	1.855.535
<b>Totale</b>	<b>22.081.903</b>	<b>-17.262.430</b>	<b>-101.113</b>	<b>4.718.360</b>

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente rappresentati da spese legate alla costituzione dell'impresa ed alle successive operazioni straordinarie intercorse (conferimenti di beni da parte dei soci, operazioni di fusione per incorporazione del precedente esercizio).

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono principalmente ai costi sostenuti dalla società in riferimento a specifici progetti di comunicazione di natura straordinaria e non ricorrente finalizzati alla diffusione del marchio "E.S.T.R.A." sul mercato. Essendo progetti cui è riconosciuta un'utilità pluriennale, tali costi non sono stati spesi nell'anno di sostenimento, come la prevalenza dei costi di pubblicità e comunicazioni, ma capitalizzati ed ammortizzati in 5 anni.

I costi per concessioni, licenze e marchi sono interamente relativi a software concesso da terze parti in licenza d'uso, ammortizzato in 3 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate principalmente da investimenti effettuati dalla società in preparazione al prossimo svolgimento delle gare di distribuzione gas cui saranno interessate le società di distribuzione del Gruppo.

La voce inoltre include i costi di progettazione sostenuti per iniziative legate alle produzioni di energia da fonti rinnovabili. Il fondo svalutazione appostato nel bilancio al 31/12/2014 è a riduzione di valore dei costi sostenuti per iniziative la cui realizzazione, seppur non definitivamente abbandonata, appare incerta alla data di chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2014, la Società ha formalmente deciso l'abbandono di progetti di sviluppo per Euro 298.538, eliminati mediante utilizzo dell'apposito fondo svalutazione costituito negli esercizi precedenti.

La migliorie su beni di terzi fanno riferimento a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sugli immobili presso cui ha sede la società, in affitto dai Soci. Tali costi sono ammortizzati nel periodo minore tra la durata economico-tecnica delle opere e la durata residua dell'affitto.

Le altre immobilizzazioni accolgono principalmente i costi connessi al processo di emissione del prestito obbligazionario perfezionato a luglio 2014. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del prestito obbligazionario.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni immateriali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni e i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio:

#### Costo storico

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo Storico 31/12/2013	Incrementi	Eliminazioni	Conferimento a Centria S.r.l.	Costo Storico 31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	715.238	161.828	0	-21.754	855.312
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	1.662.362	7.304	-1.589	-1.040.048	628.029
Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	17.846.938	2.236.004	-3.171	-2.180.350	17.899.420
Immobilizzazioni immateriali in corso	399.651	415.728	-298.538	0	516.841
Avviamento	874.795			-874.795	0
Spese di Concessione	17.473.544	0	0	-17.473.544	0
Migliorie su beni di terzi	171.160	56.540	-201.445	0	26.255
Altre	3.415.044	1.007.220	0	-2.266.217	2.156.047
Altre immobilizzazioni	21.059.748	1.063.760	-201.445	-19.739.761	2.182.302
<b>Totale</b>	<b>42.558.732</b>	<b>3.884.624</b>	<b>-504.743</b>	<b>-23.856.709</b>	<b>22.081.903</b>

## Fondo Ammortamento

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Fondo Ammortamento 31/12/2013	Ammortamenti	Eliminazioni	Conferimento a Centria S.r.l.	Fondo Ammortamento 31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	-426.304	-116.114	0	21.754	-520.664
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	-1.517.696	-95.949	0	1.040.048	-573.596
Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	-15.655.457	-2.035.899	3.171	1.846.782	-15.841.402
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0
Avviamento	-874.795			874.795	0
Spese di Concessione	-3.687.966	0	0	3.687.966	0
Migliorie su beni di terzi	-49.629	-6.564	49.629	0	-6.564
Altre	-509.843	-230.067	0	419.706	-320.204
Altre immobilizzazioni	-4.247.437	-236.631	49.629	4.107.672	-326.767
<b>Totale</b>	<b>-22.721.690</b>	<b>-2.484.593</b>	<b>52.800</b>	<b>7.891.052</b>	<b>-17.262.430</b>

## Fondo svalutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Fondo Svalutazione 31/12/2013	Svalutazione	Utilizzo	Fondo Svalutazione 31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali in corso	-399.651		298.538	-101.113
<b>Totale</b>	<b>-399.651</b>	<b>0</b>	<b>298.538</b>	<b>-101.113</b>

## Valore Netto

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Netto 31/12/2013	Increment.	Eliminaz.	Conferim. a Centria S.r.l.	Ammorta.i	Valore Netto 31/12/2014
Costi di impianto e ampliamento	288.934	161.828	0	0	-116.114	334.647
Costi ricerca sviluppo e pubblicità	144.666	7.304	-1.589	0	-95.949	54.433
Diritti di brevetto industr. e di utilizzo di opere dell'ingegno	2.191.481	2.236.004	0	-333.568	-2.035.899	2.058.018
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	415.728	0	0	0	415.728
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Spese di Concessione	13.785.578	0	0	-13.785.578	0	0
Migliorie su beni di terzi	121.531	56.540	-151.816	0	-6.564	19.691
Altre	2.905.202	1.007.220	0	-1.846.511	-230.067	1.835.843
Altre immobilizzazioni	16.812.311	1.063.760	-151.816	-15.632.089	-236.631	1.855.535
<b>Totale</b>	<b>19.437.391</b>	<b>3.884.624</b>	<b>-153.405</b>	<b>-15.965.657</b>	<b>-2.484.593</b>	<b>4.718.360</b>

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:

- Conferimento a Centria S.r.l. di software afferente l'attività di distribuzione gas (Euro 334 migliaia) e delle spese di concessione rappresentate dai costi sostenuti per l'aggiudicazione della gara di distribuzione nei Comuni di Rieti, Magione e Follonica (Euro 13.786 migliaia).

La società ha inoltre conferito il credito vantato nei confronti del Comune di Rieti per quanto corrisposto al momento dell'aggiudicazione della gara (Euro 5.000 migliaia) ed oggetto di restituzione da parte del Comune al momento della cessazione della concessione e della consegna di tutti gli impianti, reti ed altre dotazioni del servizio di distribuzione al gestore subentrante. L'importo è classificato nella voce crediti verso altri delle immobilizzazioni finanziarie. Il conferimento a Centria delle "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce gli effetti dell'attualizzazione di credito, al tasso del 5%, (Euro 1.847 migliaia), contabilizzati per pari importo nei risconti passivi;

- Incrementi d'esercizio per Euro 3.885 migliaia, principalmente rappresentati da investimenti effettuati in software (Euro 2.236 migliaia) e costi connessi all'emissione del prestito obbligazionario (Euro 1.007 migliaia);
- Ammortamenti di periodo per Euro 2.485 migliaia.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
11.387.332	264.978.896

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Storico 31/12/2014	Fondo Ammortamento 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	1.916.300	-132.966	1.783.334
Costruzioni leggere	0	0	0
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>1.916.300</b>	<b>-132.966</b>	<b>1.783.334</b>
Reti e allacciamenti	1.817.792	-218.135	1.599.657
Impianti di decompressione e pompaggio	0	0	0
Impianti di stoccaggio	0	0	0
Impianti di telecontrollo e misura	0	0	0
Altri impianti	6.906.037	-1.034.156	5.871.881
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>8.723.829</b>	<b>-1.252.291</b>	<b>7.471.539</b>
Apparecchi di misura	2.698	-2.698	0
Altre attrezzature	560.357	-497.772	62.586
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>563.055</b>	<b>-500.470</b>	<b>62.586</b>
Impianti di pubblica illuminazione in concessione	3.257.224	-2.506.486	750.738
Impianti di gestione calore in concessione	2.624.768	-2.439.309	185.459
Investimenti per distribuzione gas in concessione	0	0	0
Macchine elettroniche	3.265.433	-2.720.613	544.821
Mobili, macchine d'ufficio	947.522	-836.574	110.947
Autocarri e autovetture	470.707	-468.465	2.243
Altri	27.603	-23.387	4.216
<b>Altri beni</b>	<b>10.593.258</b>	<b>-8.994.834</b>	<b>1.598.423</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>471.450</b>	<b>0</b>	<b>471.450</b>
<b>Totale</b>	<b>22.267.893</b>	<b>-10.880.560</b>	<b>11.387.332</b>

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 sono prevalentemente costituite da:

- gli impianti di pubblica illuminazione e gestione calore in concessione conferiti dal socio Intesa S.p.A. per un valore netto contabile al 31/12/2014 rispettivamente di Euro 751 migliaia ed Euro 185 migliaia, ammortizzati in funzione alla durata dei contratti di gestione degli impianti che comunque risulta inferiore alla durata economico-tecnica dei cespiti. Le attività commerciali connesse a tali impianti continuano ad essere svolte dal socio Intesa S.p.A., cui E.S.T.R.A. S.p.A., proprietaria dei cespiti, riaddebita i relativi ammortamenti e costi di gestione sostenuti;
- un impianto di cogenerazione a biomasse legnose e la relativa rete di teleriscaldamento posto nel Comune di Calenzano. L'investimento è relativo a Terreni e fabbricati per un valore netto contabile al 31/12/2014 di Euro 1.638 migliaia, reti ed allacciamenti per un valore netto contabile al 31/12/2014 di Euro 1.600 migliaia ed altri impianti per un valore netto contabile al 31/12/2014 di Euro 5.872 migliaia. L'impianto è affittato alla controllata Biogenera S.r.l. che si occupa della sua gestione e manutenzione e dell'attività di commercializzazione dell'energia prodotta;
- macchine elettroniche, mobili e macchine d'ufficio funzionali all'ordinaria attività (Euro 544 migliaia).
- immobilizzazioni immateriali in corso ed acconto, principalmente rappresentate da investimenti effettuati dalla società in preparazione al prossimo svolgimento delle gare di distribuzione gas cui saranno interessate le società di distribuzione del Gruppo.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio:

## Costo storico

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo Storico 31/12/2013	Incrementi	Conferimento a Centria S.r.l.	Eliminazioni / Cessioni	Costo Storico 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	5.015.591	0	-3.099.291	0	1.916.300
Costruzioni leggere	58.967	0	-58.967	0	0
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>5.074.557</b>	<b>0</b>	<b>-3.158.257</b>	<b>0</b>	<b>1.916.300</b>
Reti e allacciamenti	317.595.230	0	-313.185.591	-2.591.847	1.817.792
Impianti di decompressione e pompaggio	14.159.871	0	-13.852.942	-306.929	0
Impianti di stoccaggio	2.207.006	0	-2.207.006	0	0
Impianti di telecontrollo e misura	2.922.794	0	-2.922.794	0	0
Altri impianti	8.268.121	0	-1.362.084	0	6.906.037
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>345.153.021</b>	<b>0</b>	<b>-333.530.416</b>	<b>-2.898.776</b>	<b>8.723.829</b>
Apparecchi di misura	27.192.185	0	-27.189.487	0	2.698
Altre attrezzature	2.330.368	0	-1.770.011	0	560.357
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>29.522.553</b>	<b>0</b>	<b>-28.959.498</b>	<b>0</b>	<b>563.055</b>
Impianti di pubblica illuminazione in concessione	3.257.224	0	0	0	3.257.224
Impianti di gestione calore in concessione	2.624.768	0	0	0	2.624.768
Investimenti per distribuzione gas in concessione	379.179	0	-379.179	0	0
Macchine elettroniche	4.005.827	245.669	-669.826	-316.237	3.265.433
Mobili, macchine d'ufficio	1.075.632	14.123	-123.014	-19.220	947.522
Automezzi e autovetture	1.633.676	0	-1.132.345	-30.623	470.707
Altri	28.167	0	-564	0	27.603
<b>Altri beni</b>	<b>13.004.473</b>	<b>259.792</b>	<b>-2.304.927</b>	<b>-366.080</b>	<b>10.593.258</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.013.100</b>	<b>504.714</b>	<b>0</b>	<b>-3.046.363</b>	<b>471.450</b>
<b>Totale</b>	<b>395.767.705</b>	<b>764.506</b>	<b>-367.953.099</b>	<b>-6.311.219</b>	<b>22.267.893</b>

## Fondo ammortamento

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo Ammortamento 31/12/2013	Ammortamenti	Conferimento a Centria S.r.l.	Eliminazioni / Cessioni	Fondo Ammortamento 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	-1.712.014	-43.801	1.622.849	0	-132.966
Costruzioni leggere	-58.029	0	58.029	0	0
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>-1.770.044</b>	<b>-43.801</b>	<b>1.680.879</b>	<b>0</b>	<b>-132.966</b>
Reti e allacciamenti	-87.676.782	-72.712	87.487.321	44.038	-218.135
Impianti di decompressione e pompaggio	-9.371.713	0	9.371.713	0	0
Impianti di stoccaggio	-1.109.509	0	1.109.509	0	0
Impianti di telecontrollo e misura	-1.244.088	0	1.244.088	0	0
Altri impianti	-962.046	-345.302	273.192	0	-1.034.156
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>-100.364.138</b>	<b>-418.014</b>	<b>99.485.823</b>	<b>44.038</b>	<b>-1.252.291</b>
Apparecchi di misura	-16.131.610	-303	16.129.216	0	-2.698
Altre attrezzature	-1.768.231	-36.040	1.306.499	0	-497.772
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>-17.899.841</b>	<b>-36.343</b>	<b>17.435.715</b>	<b>0</b>	<b>-500.470</b>
Impianti di pubblica illuminazione in concessione	-2.268.535	-237.951	0	0	-2.506.486
Impianti di gestione calore in concessione	-2.365.352	-73.957	0	0	-2.439.309
Investimenti per distribuzione gas in concessione	-241.980	0	241.980	0	0
Macchine elettroniche	-3.404.352	-231.433	598.936	316.237	-2.720.613
Mobili, macchine d'ufficio	-895.545	-58.665	99.207	18.429	-836.574
Automezzi e autovetture	-1.558.427	-8.561	1.067.899	30.623	-468.465
Altri	-20.595	-3.357	564	0	-23.387
<b>Altri beni</b>	<b>-10.754.787</b>	<b>-613.923</b>	<b>2.008.586</b>	<b>365.289</b>	<b>-8.994.834</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>-130.788.809</b>	<b>-1.112.080</b>	<b>120.611.002</b>	<b>409.327</b>	<b>-10.880.560</b>

## Valore Netto

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore Netto 31/12/2013	Incrementi	Conferimento a Centria S.r.l.	Ammortamenti	Eliminazioni / Cessioni	Valore Netto 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	3.303.577	0	-1.476.442	-43.801	0	1.783.334
Costruzioni leggere	937	0	-937	0	0	0
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>3.304.514</b>	<b>0</b>	<b>-1.477.379</b>	<b>-43.801</b>	<b>0</b>	<b>1.783.334</b>
Reti e allacciamenti	229.918.448	0	-225.698.270	-72.712	-2.547.809	1.599.657
Impianti di decompressione e pompaggio	4.788.158	0	-4.481.229	0	-306.929	0
Impianti di stoccaggio	1.097.497	0	-1.097.497	0	0	0
Impianti di telecontrollo e misura	1.678.706	0	-1.678.706	0	0	0
Altri impianti	7.306.074	0	-1.088.891	-345.302	0	5.871.881
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>244.788.883</b>	<b>0</b>	<b>-234.044.593</b>	<b>-418.014</b>	<b>-2.854.738</b>	<b>7.471.539</b>
Apparecchi di misura	11.060.575	0	-11.060.271	-303	0	0
Altre attrezzature	562.137	0	-463.512	-36.040	0	62.586
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>11.622.712</b>	<b>0</b>	<b>-11.523.783</b>	<b>-36.343</b>	<b>0</b>	<b>62.586</b>
Impianti di pubblica illuminazione in concessione	988.689	0	0	-237.951	0	750.738
Impianti di gestione calore in concessione	259.416	0	0	-73.957	0	185.459
Investimenti per distribuzione gas in concessione	137.198	0	-137.198	0	0	0
Macchine elettroniche	601.475	245.669	-70.891	-231.433	0	544.821
Mobili, macchine d'ufficio	180.087	14.123	-23.807	-58.665	-791	110.947
Automezzi e autovetture	75.249	0	-64.446	-8.561	0	2.242
Altri	7.572	0	0	-3.357	0	4.216
<b>Altri beni</b>	<b>2.249.686</b>	<b>259.792</b>	<b>-296.341</b>	<b>-613.923</b>	<b>-791</b>	<b>1.598.423</b>
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>3.013.100</b>	<b>504.714</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3.046.363</b>	<b>471.450</b>
<b>Totale</b>	<b>264.978.895</b>	<b>764.506</b>	<b>-247.342.097</b>	<b>-1.112.080</b>	<b>-5.901.892</b>	<b>11.387.332</b>

Le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate da:

- conferimento a Centria S.r.l. delle dotazioni patrimoniali afferenti l'attività di distribuzione e misura gas e distribuzione e commercializzazione GPL (Euro 247.342 migliaia);
- cessione a Centria S.r.l. degli investimenti in corso alla data di predisposizione della situazione patrimoniale di conferimento al 30/09/2013 (iscritti nel bilancio chiusi al 31/12/2013 nella categoria reti ed allacciamenti per Euro 2.548 migliaia, impianti di decompressione e pompaggio per Euro 307 migliaia ed immobilizzazioni in corso per Euro 2.263 migliaia);
- trasferimento a Centria S.r.l. dell'acconto di Euro 750 migliaia iscritto nelle immobilizzazioni in corso relativo all'acquisto di num. 19 impianti fotovoltaici a seguito di cessione dell'accordo di compravendita stipulato a fine esercizio 2013 con il Socio Coingas;
- Ammortamenti di periodo per Euro 1.112 migliaia.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state calcolate sulla base di percentuali ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Il prospetto seguente riepiloga le aliquote applicate per ciascuna categoria di cespite:

Categoria	Aliquota
Terreni	0,00%
Fabbricati industriali	2,00%
Reti urbane e allacciamenti	2,50%
Allacciamenti	2,50%
Cabine	5,00%
Serbatoi e Impianti di stoccaggio	5,00%
Impianti per teleoperazioni	5,00%
Centrali termoelettriche	5,00%
Apparecchi di misura	5,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili	12,00%

Attrezzature	10,00%
Automezzi di trasporto	20,00%
Autoveicoli	25,00%

### Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Come richiesto dal nuovo principio contabile OIC 9, la società ha provveduto a sottoporre alla verifica di eventuali perdite di valore ("impairment test") gli impianti iscritti nell'attivo immobilizzato.

Con particolare riferimento all'impianto di cogenerazione a biomasse legnose e la relativa rete di teleriscaldamento di cui sopra, la determinazione del valore recuperabile si è basata sulla previsione dei flussi finanziari futuri per gli esercizi 2015-2030 attualizzati ad un tasso di interesse correlato a quello dello specifico indebitamento bancario utilizzato per il finanziamento dell'investimento.

Dall'esecuzione del test di impairment non sono emerse perdite di valore.

### Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali

Non sono stati imputati - nell'esercizio e in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

### Gravami sulle immobilizzazioni materiali

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

### Beni in leasing

La società non detiene beni in leasing.

### Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di leasing.

### Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

### Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti e ottenuti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
300.122.595	90.174.785

### Partecipazioni

La tabella seguente evidenzia le partecipazioni detenute da E.S.T.R.A. S.p.A. alla data del 31 dicembre 2014 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2013. La voce "Partecipazioni in controllate" include anche le società in cui E.S.T.R.A. S.p.A., anche in forza di previsioni statutarie ed accordi parasociali, esercita il controllo congiunto con altri Soci (NovaE S.r.l., Fonteolica S.r.l. e Idrogenera S.r.l, partecipate al 50%, e EDMA S.r.l., partecipata al 30,27%):

a) Partecipazioni in controllate	31/12/2013	Incrementi	Svalutazioni	Conferimento	Riclassifiche	31/12/2014	Note
Estracom S.p.A	4.940.035					4.940.035	
Estra Clima S.r.l.	348.347					348.347	
E.S.T.R.A. Energie S.r.l.	10.052.800					10.052.800	
Fonteolica	235.018		-235.018			0	(1)
Biogenera S.r.l.	31.753		-14.622			17.131	(2)
Solgenera S.r.l.	0	1.490.000				1.490.000	(3)
Serenia S.r.l. in liquidazione	0					0	
Eta3 S.p.A	4.448.031					4.448.031	
Nova E S.r.l.	1.207.291		-331.500			875.791	(1)
Gergas S.p.A.	19.094.227					19.094.227	
Idrogenera S.r.l.	5.000					5.000	
Centria S.r.l.	10.000	190.500.000				190.510.000	(4)
EDMA S.r.l.		22.547.807			4.500	22.552.307	(5)
<b>a) Partecipazioni in controllate</b>	<b>40.372.502</b>	<b>214.537.807</b>	<b>-581.140</b>	<b>0</b>	<b>4.500</b>	<b>254.333.669</b>	

<b>b) Partecipazioni in collegate</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Conferimento</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Note</b>
Blugas S.r.l. in liquidazione	0					-	
Blugas Infrastrutture S.r.l.	5.289.502	2.129.922				7.419.424	(6)
Era S.p.A. in liquidazione	140.000				-140.000	-	(7)
Cavriglia SPV S.p.A.	1.005.867	238.638	-438.487			806.018	(1)
Sinergie Italiane		1				1	(8)
A.E.S. Fano S.r.l.	24.000			-24.000		-	(9)
Tegolaia SPV S.p.A.	534.313		-125.176			409.137	(1)
Tegolaia Consortile S.r.l.	2.000				-2.000	-	
EDMA S.r.l.	4.500				-4.500	-	(5)
<b>b) Partecipazioni in collegate</b>	<b>7.000.182</b>	<b>2.368.561</b>	<b>-563.664</b>	<b>-24.000</b>	<b>-146.500</b>	<b>8.634.579</b>	
<b>d) Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Conferimento</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Note</b>
Xenesys S.r.l. in liquidazione	0					0	
<b>d) Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>47.372.684</b>	<b>216.906.368</b>	<b>-1.144.804</b>	<b>-24.000</b>	<b>-142.000</b>	<b>262.968.248</b>	

- 1) Alla data del presente documento, la partecipata non ha ancora approvato il bilancio d'esercizio 2014. La partecipazione è stata prudentemente allineata alla quota di patrimonio netto di spettanza attesa a fine esercizio sulla base dei dati contabili preliminari al 31/12/2014, seppure la stessa risulti non ancora accertata in maniera definitiva;
- 2) La partecipazione in Biogenera è passata dal 73,33% al 55% a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per copertura delle perdite 2013 da parte del Comune di Calenzano per Euro 175 migliaia;
- 3) La partecipazione, interamente svalutata a fine esercizio precedente, registra un incremento di Euro 1.490 mila pari al prezzo pagato per l'acquisto del residuo 49,5% delle quote sociali come descritto negli eventi di rilievo dell'esercizio;
- 4) L'incremento della partecipazione è conseguente al conferimento in aumento di capitale sociale di Centria S.r.l. con efficacia 01/01/2014 del ramo d'azienda di distribuzione gas e distribuzione/commercializzazione di GPL descritto nella sezione della nota integrativa relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio. Il conferimento ha determinato una plusvalenza di Euro 98,8 milioni iscritta nella voce proventi straordinari, ascrivibile al plusvalore delle reti di distribuzione gas ed allacciamenti emerso in sede peritale rispetto ai valori di iscrizione contabile;
- 5) La partecipazione, iscritta al 31/12/2013 al valore di 4.500 euro da costituzione iniziale della società con capitale sociale di Euro 10.000, registra un incremento di Euro 22.547.807 a seguito delle operazioni societarie descritte nel paragrafo "Sviluppo societario di EDMA S.r.l." degli eventi di rilievo dell'esercizio cui si rinvia;
- 6) L'incremento della partecipazione in Blugas Infrastrutture è conseguente all'acquisto del 3,22% di capitale sociale dai soci uscenti Blugas ed ASM al prezzo di Euro 299 migliaia ed alla sottoscrizione per Euro 1.832 migliaia di un aumento di capitale di Euro 5.700 migliaia. A seguito delle citate operazioni, la percentuale di partecipazione di Estra è passata dal 27,31% al 31/12/2013 al 31,17% al 31/12/2014;
- 7) La partecipazione, valutata al 31/12/2014 al valore di presumibile realizzo, è stata eliminata a seguito del completamento della liquidazione della società. Il valore recuperato al termine della liquidazione è stato di Euro 135 migliaia e la differenza rispetto al valore di iscrizione contabile (Euro 2 migliaia) registrata nelle voci rettifiche di valore di attività finanziarie;
- 8) La partecipazione, rappresentativa dell'11,05% del capitale sociale di Sinergie Italiane in liquidazione è stata acquisita in data 28/01/2014 al valore simbolico di Euro 1 dalla collegata Blugas S.r.l. che ha avviato in pari data il processo di liquidazione volontaria;

Nel corso dell'esercizio 2014 la società ha proseguito la sua attività principalmente limitata all'acquisto di gas dal fornitore russo Gazprom Export LLC e rivendita dello stesso alle società di vendita controllate dai Soci.

La società ha chiuso il bilancio intermedio di liquidazione alla data del 30/09/2014, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2490 del Codice Civile, evidenziando un patrimonio netto negativo di Euro 23,2 milioni dopo rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni ed un utile di periodo di Euro 1.649 migliaia. Il risultato dell'esercizio si è rivelato inferiore rispetto alle previsioni del piano pluriennale preso a riferimento a fine esercizio scorso per la valutazione della partecipazione, principalmente a seguito della svalutazione di parte del valore contabile residuo della capacità di trasporto di TAG (Euro 4,3 milioni), dell'accantonamento di un fondo oneri (Euro 1,4 milioni) a copertura della stimata onerosità della medesima capacità di trasporto nell'esercizio 2014-2015 e di minori quantitativi di gas venduti in conseguenza della riduzione della fornitura di Gazprom.

Nonostante si ritiene ragionevole ipotizzare risultati economici positivi nel proseguo della liquidazione, nel bilancio al 31/12/2014 si è prudenzialmente incrementato il fondo rischi ed oneri appositamente iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale fino ad Euro 2.567 migliaia, pari alla quota di spettanza del deficit patrimoniale risultante dal bilancio intermedio di liquidazione alla data del 30/09/2014;

- 9) La partecipazione, rappresentativa del 24% del capitale sociale di AES Fano, è stata conferita a Centria S.r.l. nell'ambito del sopraccitato conferimento di ramo d'azienda di distribuzione gas;
- 10) La partecipazione in Biogenera è passata dal 73,33% al 55% a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale per copertura delle perdite 2013 da parte del Comune di Calenzano per Euro 175 migliaia. La partecipazione è stata svalutata di Euro 15 migliaia allineandola alla corrispondente quota di patrimonio netto alla data del 31/12/2014.

Nell'esercizio 2014 sono dunque state operate svalutazioni di partecipazioni, compreso l'incremento del fondo copertura perdite per Sinergie Italiane, per Euro 3.315 migliaia, imputate a conto economico nella voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie – Svalutazione di partecipazioni".

La tabella di sotto raffronta il valore delle partecipazioni con la corrispondente quota di patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate o collegate (31 dicembre 2014, salvo diversamente specificato):

a) Partecipazioni in controllate	Sede legale	Valore di bilancio 31/12/2014	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2014	Utile / (perdita 2014)	% controllo Diretto	Patrimonio Netto in quota 31/12/2014	Diff. con Valore di bilancio
Estracom S.p.A	Prato	4.940.035	7.011.559	7.925.001	304.497	70,24%	5.566.521	626.486
Estra Clima S.r.l.	Prato	348.347	153.750	223.997	-186.525	80,00%	179.198	-169.149
E.S. TRA Energie S.r.l.	Siena	10.052.800	13.750.000	26.079.563	10.060.994	73,11%	19.066.769	9.013.969
Fonteolica (*)	Prato	0	119.000	470.036	-1.114.838	50,00%	235.018	235.018
Biogenera S.r.l.	Prato	17.131	218.042	31.147	-198.395	55,00%	17.131	0
Solgenera S.r.l.	Prato	1.490.000	1.401.867	1.408.569	6.699	100,00%	1.408.569	-81.431
Serenia S.r.l. (*)	Arezzo	0	10.926	-5.282.483	-5.282.483	100,00%	-5.282.483	-5.282.483
Eta3 S.p.A	Arezzo	4.448.031	2.000.000	6.173.042	1.545.087	66,99%	4.135.321	-312.710
Nova E S.r.l. (*)	Siena	875.791	3.400.000	2.414.582	-638.210	50,00%	1.207.291	331.500
Gergas S.p.A.	Grosseto	19.094.227	1.381.500	14.691.704	1.157.079	59,34%	8.718.057	-10.376.170
Idrogenera S.r.l. (*)	Prato	5.000	10.000	4.320	-5.680	50,00%	2.160	-2.840
Centria S.r.l.	Arezzo	190.510.000	180.000.000	206.700.105	16.192.112	100,00%	206.700.105	16.190.105
Edma S.r.l.	Ancona	22.552.307	74.398.228	82.460.848	8.062.620	30,27%	24.960.899	2.408.592
<b>a) Partecipazioni in controllate</b>		<b>254.333.669</b>	<b>283.854.872</b>	<b>343.300.431</b>	<b>29.902.957</b>		<b>266.914.554</b>	<b>12.580.886</b>

a) Partecipazioni in collegate	Sede legale	Valore di bilancio 31/12/2014	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2014	Utile / (perdita 2014)	% controllo Diretto	Patrimonio Netto in quota 31/12/2014	Diff. con Valore di bilancio
Blugas S.p.A.**	Mantova	0	1.000.000	217.657	-375.301	35,70%	77.704	77.704
Blugas Infrastrutture S.r.l. (*)	Cremona	7.419.424	8.600.000	9.268.915	848	31,17%	2.889.121	-4.530.303
Cavriglia SPV S.p.A. (*)	Prato	806.018	2.357.500	1.820.511	-640.581	44,44%	809.035	3.018
Tegolaia SPV S.p.A. (*)	Prato	409.137	1.090.434	1.193.821	-151.298	49,00%	584.972	175.835
<b>b) Partecipazioni in collegate</b>		<b>8.634.578</b>	<b>13.047.934</b>	<b>12.500.904</b>	<b>-1.166.332</b>		<b>4.360.832</b>	<b>-4.273.746</b>

(\*) Dati di bilancio al 31/12/2013

(\*\*) Dati di bilancio al 30/11/2013

Dal raffronto emerge che il valore di carico della partecipazione è superiore rispetto alla quota di spettanza del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2014 per le seguenti società:

- Blugas Infrastrutture S.r.l. - La differenza non è ritenuta indicatore di una perdita durevole di valore, essendo attribuibile a plusvalori dell'attivo patrimoniale della società ed avviamento in considerazione dei risultati economici positivi previsti nei prossimi esercizi;
- Gergas S.p.A. - La differenza non è ritenuta indicatore di una perdita durevole di valore, essendo attribuibile a plusvalori dell'attivo patrimoniale della società (fabbricato e rete di distribuzione) ed avviamento in considerazione dei risultati economici positivi previsti nei prossimi esercizi;
- Serenia S.r.l. in liquidazione- A marzo 2012 è stata deliberata la messa in liquidazione della società. I crediti finanziari immobilizzati nei confronti della controllata sono stati svalutati per Euro 5.482.064 in previsione della rinuncia agli stessi a copertura del deficit patrimoniale della controllata e degli oneri residui di liquidazione.

Per le società partecipate che presentano un patrimonio netto al 31/12/2014 inferiore al valore di carico della partecipazione, risulta prudenzialmente accantonato nel passivo di bilancio un fondo rischi e oneri su partecipate pari a Euro 1.274 migliaia a copertura della differenza non recuperabile in base ai risultati economici previsti nei prossimi esercizi o plusvalori patrimoniali, in modo da fronteggiare eventuali minusvalenze insite nei valori espressi, la cui recuperabilità presenta elementi di criticità.

Le partecipazioni non sono gravate da pegni o vincoli, ad eccezione delle quote di capitale sociale detenute in Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A., rispettivamente per nominali Euro 1.047.778 ed Euro 534.313, date in pegno a Banca Etruria, a garanzia del finanziamento in project financing erogato.

#### **Crediti (immobilizzati) verso imprese controllate**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
<b>32.468.868</b>	<b>30.882.636</b>

I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 32.468.868 e fanno riferimento a finanziamenti a lungo termine erogati alle società di cui sotto:

Crediti verso imprese controllate	Valore lordo 31/12/2014	Fondo Svalutazione 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014	Valore lordo 31/12/2013	Fondo Svalutazione 31/12/2013	Valore Netto 31/12/2013
Serenia S.r.l.	7.082.064	-5.482.064	<b>1.600.000</b>	5.977.064	-5.335.823	<b>641.241</b>
Solgenera S.r.l.	23.052.000		<b>23.052.000</b>	22.052.000		<b>22.052.000</b>
Nova E. S.r.l.	1.071.500		<b>1.071.500</b>	1.071.500		<b>1.071.500</b>
Estraclima Srl	4.748.963		<b>4.748.963</b>	5.114.265		<b>5.114.265</b>
Idrogenera S.r.l.	15.000		<b>15.000</b>			
Fonteolica S.r.l.	2.023.190	-41.774	<b>1.981.416</b>	2.003.630		<b>2.003.630</b>
<b>Totale</b>	<b>37.992.716</b>	<b>-5.523.838</b>	<b>32.468.878</b>	<b>36.218.459</b>	<b>-5.335.823</b>	<b>30.882.636</b>

I crediti nei confronti di Serenia S.r.l. in liquidazione al 31/12/2014 sono aumentati rispetto al 31/12/2013 di Euro 1.106 migliaia a seguito di nuovi finanziamenti erogati a sostegno del fabbisogno finanziario della controllata polacca Useneko. A fronte di tali crediti risulta accantonato un fondo svalutazione di Euro 5.482 migliaia sulla base della previsione di recupero parziale di tali prestiti al momento del realizzo della cessione dell'attività svolta dalla controllata Useneko e liquidazione della società.

I crediti nei confronti di Solgenera sono aumentati di Euro 1.000 a seguito di nuovi finanziamenti erogati a sostegno del fabbisogno finanziario della controllata Andali Energia.

I crediti al 31/12/2014 nei confronti di Estraclima sono diminuiti di Euro 365 migliaia a seguito del rimborso parziale da parte della controllata nell'esercizio 2014.

**Crediti (immobilizzati) verso imprese collegate**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
4.405.072	6.629.739

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 4.405.072 e fanno riferimento a finanziamenti a lungo termine erogati alle società di cui sotto:

Crediti verso imprese collegate	Valore lordo 31/12/2014	Fondo Svalutazione 31/12/2014	Valore Netto 31/12/2014	Valore lordo 31/12/2013	Fondo Svalutazione 31/12/2013	Valore Netto 31/12/2013
Cavriglia SPV S.p.A.	2.183.334		2.183.334	2.183.334		2.183.334
Tegolaia SPV S.p.A.	1.161.238		1.161.238	1.161.238		1.161.238
Tegolaia Consortile	0		0	9.129		9.129
Blugas S.p.A.	159.468	-159.468	0	159.468	-159.468	0
Blugas Infrastrutture S.p.A.	1.060.500		1.060.500	2.892.038		2.892.038
AES Fano Distribuzione S.r.l.	0		0	384.000		384.000
<b>Totale</b>	<b>4.564.540</b>	<b>-159.468</b>	<b>4.405.072</b>	<b>6.789.207</b>	<b>-159.468</b>	<b>6.629.739</b>

I crediti immobilizzati verso Cavriglia SPV S.p.A. e Tegolaia SPV S.p.A. sono rappresentati dalle quote di competenza di E.S.T.R.A. S.p.A. del prestito erogato dai soci, in accordo al Piano Economico e Finanziario approvato, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nel comune di Cavriglia.

I crediti verso Blugas derivano dal versamento a titolo di prestito soci erogato da E.S.T.R.A. come da Assemblea Straordinaria del 25/06/2012, interamente svalutati in considerazione dell'incertezza sulla loro recuperabilità dalla liquidazione della società.

I crediti verso Blugas Infrastrutture al 31/12/2014 derivano dall'erogazione di prestiti a supporto del fabbisogno finanziario della società impegnata, in joint al 10% con Edison Stoccaggio, nel progetto di realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio nel sito di San Potito e Cotignola, in provincia di Ravenna, a seguito di apposita concessione.

La riduzione rispetto al 31/12/2013 è derivante alla loro parziale conversione in sede di aumento di capitale sociale avvenuto nel corso dell'esercizio 2014.

I crediti nei confronti della collegata AES Fano Distribuzione S.r.l. sono stati trasferiti a Centria S.r.l. nell'ambito dell'operazione di conferimento descritta negli eventi di rilievo dell'esercizio.

**Crediti (immobilizzati) verso Altri**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
30.396	5.039.727

Il significativo decremento della voce è dovuto al conferimento a EDMA S.r.l. del credito verso il Comune di Rieti (Euro 5.000.000) relativo a quanto corrisposto al momento dell'aggiudicazione della gara ed oggetto di restituzione da parte del Comune al momento della cessazione della concessione e della consegna di tutti gli impianti, reti ed altre dotazioni del servizio di distribuzione al gestore subentrante.

**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
250.000	250.000

La voce è relativa all'acquisto di 250 titoli obbligazionari di nominali Euro 1.000 ciascuno emessi da Banco Popolare di Vicenza con rimborso integrale alla data di scadenza del 14 giugno 2023. Tali titoli hanno un rendimento del 3,5% annuo per i primi due anni, incrementato di 0,2 punti percentuali ogni due anni fino alla scadenza.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

**C) Attivo circolante****I) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
0	1.942.637

La voce, presente nel dato comparativo al 31/12/2013, si riferisce a gas GPL in rimanenza nei vari depositi e materiali vari (quali tubazioni, misuratori, riduttori, combustile e materiali di consumo) destinati alla manutenzione e costruzione del patrimonio impiantistico di distribuzione gas e GPL.

Le rimanenze sono state oggetto di cessione nel corso dell'esercizio a Centria S.r.l. a seguito del sopradescritto conferimento del ramo d'azienda di distribuzione gas e distribuzione e commercializzazione di GPL.

**II) Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
112.184.940	107.335.127

La composizione dei crediti è la seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Verso clienti	1.764.311	13.443.915
Verso imprese controllate	99.209.714	65.156.658
Verso imprese collegate	637.365	649.684
Verso controllanti (soci)	3.056.146	3.878.131
Per crediti tributari	562.161	610.468
Per imposte anticipate	831.022	8.800.578
Verso altri	6.124.221	14.658.834
	<b>112.184.940</b>	<b>107.198.267</b>

I **crediti verso clienti** al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 1.764.311 (Euro 13.443.915 al 31/12/2013), sono esposti al netto di un fondo svalutazione di Euro 2.084.042 (Euro 2.084.042 al 31/12/2013), ritenuto congruo per coprire il rischio di inesigibilità.

Il significativo decremento della voce è legato alla cessione a Centria dei crediti in essere al 31/12/2013 afferenti alla distribuzione gas e alla distribuzione e commercializzazione GPL a seguito del conferimento di ramo d'azienda. In accordo ai nuovi principi contabili di riferimento, la voce accoglie i crediti ceduti pro-solvendo non incassati alla data del 31/12/2014, per Euro 2.477 migliaia.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Verso clienti per distribuzione gas	0	11.147.625
Verso clienti per distrib. e commercializzazione GPL	0	3.478.839
Verso altri clienti	1.764.311	901.492
<b>Totale</b>	<b>1.764.311</b>	<b>15.527.956</b>

Il fondo svalutazione credit non ha avuto movimentazioni nel corso dell'esercizio.

I **crediti verso società controllate**, direttamente o indirettamente da E.S.T.R.A. S.p.A., ammontano ad Euro 99.209.713 e sono così composti:

Società controllata	31/12/2014	di cui per Cash Pooling	di cui per Consolidato fiscale	31/12/2013	di cui per Cash Pooling	di cui per Consolidato fiscale
Estra Eletticità S.p.A.	814.216	294.895		886.997		161.393
Centria S.p.A.	65.986.203	31.181.503	4.594.312			
Estra Energie S.r.l.	18.478.131		2.153.345	54.451.079		
EstraClima S.r.l.	739.678	55.180		1.540.843	793.178	
Estracom S.p.A.	1.009.431		154.866	722.159		
EXO Energy Trading S.r.l.	4.914.670	4.589.941		3.823.892	3.706.880	
Serenia S.r.l.	261.286			141.245		
EDMA S.p.A.	547.105			0		
EDMA RETI GAS S.p.A.	1.560.558					
Prometeo s.r.l.	59.187					
Marche Energie S.r.l.	36.600					
Solgenera S.r.l.	1.079.452			1.262.441		
Solgenera 2 S.r.l.	0			6.461		
Solgenera 3 S.r.l.	15.135			200.349		
Andali S.r.l.	185.076			84.548		
Biogenera S.r.l.	1.266.635	947.824		1.572.869	1.354.376	
Idrogenera	17.366			11.129		
Eta3 S.p.A.	1.998.114			141.139		
Fonteolica S.r.l.	91.967			57.460		
Estra Logistica S.r.l.	58.515			5.064	5.064	
Gergas S.p.A.	89.745			151.111		
Nova E S.r.l.	643			97.873		
<b>Totale</b>	<b>99.209.713</b>	<b>37.069.343</b>	<b>6.902.523</b>	<b>65.156.659</b>	<b>5.859.498</b>	<b>161.393</b>

I crediti verso società controllate derivano da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili a personale distaccato, contratti di servizio e contratti locazione) e addebito di interessi attivi, ad eccezione (oltre quanto separatamente indicato in tabella per cash pooling e consolidato fiscale) di:

- dividendi da incassare da Estra Energie S.r.l. ed ETA 3 per Euro 8.930.650 (Euro 25.393.569 al 31/12/2013);
- crediti verso Centria S.r.l. per mutui/anticipazioni conferiti e non volturati alla data del 31/12/2014 (Euro 21.250.000)

I c/c intersocietari stipulati con le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi, con tasso variabile al quale viene applicato uno spread di mercato.

I **crediti verso società collegate**, direttamente o indirettamente da E.S.T.R.A. S.p.A., ammontano ad Euro 637.365 e sono così composti:

Società collegata	31/12/2014	31/12/2013
Vaserie Energie	9.907	17.262
Venticello S.r.l.	26.035	10.703
Blugas S.p.A.	3.013	3.013
Blugas Infrastrutture S.r.l.	225.915	121.781
Sinergie Green Tech S.p.A.	16.367	23.523
Casole Energie	10.970	5.280
Tegolaia SPV S.p.A.	75.447	59.286
Cavriglia SPV	269.531	284.029
Cavriglia O & M	180	180
AES Fano Distribuzione S.r.l.		9.626
EDMA S.r.l.		115.000
<b>Totale</b>	<b>637.365</b>	<b>649.683</b>

I crediti verso società collegate sono derivanti da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili a personale distaccato, contratti di servizio e contratti locazione) e addebito di interessi attivi.

I **crediti verso Soci** sono ripartiti come segue:

SOCIO	31/12/2014	31/12/2013
Consiag S.p.A.	1.466.643	1.520.929
Intesa S.p.A.	1.232.580	2.169.002
Coingas S.p.A.	356.923	188.200
<b>Totale</b>	<b>3.056.146</b>	<b>3.878.131</b>

I crediti verso soci fanno riferimento a transazioni di natura commerciale, principalmente riferite a personale distaccato e contratti di servizio.

I **crediti tributari**, pari ad Euro 562.161, sono principalmente rappresentati dal credito IRES per mancata deduzione dell' Irap del costo del personale (Euro 371.463).

I **crediti per imposte anticipate** ammontano al 31 dicembre 2014 ad Euro 831.022 ed hanno registrato le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio:

Differenza temporanea	Imposte anticipate al 31/12/2013	Conferimento a Centria	Accanton.	Riversam. / Utilizzo	Altri movimenti	Imposte anticipate al 31/12/2014	Aliquota
Ammortamenti eccedenti	5.179.428	-5.179.428				0	34,00%
Fondo Rischi TEE	175.621			-175.621		0	32,32%
Altri Fondi rischi	514.508	-204.937	34.403	-37.635	-7.071	299.268	16,72%
Fondo Svalutazione crediti tassato	25.044				47.034	72.078	27,50%
Contributi percepiti su allacciamenti	2.855.473	-2.855.473				0	34,00%
Svalutazione immobilizzazioni	125.491			-93.707	931	32.715	32,32%
Svalutazione rimanenze	39.398			-39.398		0	27,50%
Canoni di concessione e quote associative non pagate	14.242	-2.608		-11.634		0	27,50%
Altre	76.913	-27.215	159.024	-49.698		159.025	27,50%
Accantonamento fondo rischi manutenzione straordinaria impianti			27.210			27.210	32,32%
Accantonamento prepensionamento dipendenti			240.727			240.727	27,50%
<b>Totale</b>	<b>9.006.119</b>	<b>-8.269.662</b>	<b>461.364</b>	<b>-407.693</b>	<b>40.894</b>	<b>831.022</b>	

E.S.T.R.A. S.p.A. ha proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra valori fiscalmente rilevanti e valori di bilancio in quanto ritiene probabile che gli imponibili futuri possano assorbire tutte le differenze temporanee che le hanno generate. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES (imposte sul reddito delle società) e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La significativa diminuzione della voce è legata al conferimento a Centria S.r.l. dei crediti per imposte anticipate accantonate sulle differenze temporanee tra valori civili e fiscali degli attivi e passivi conferiti.

Il credito, nel suo totale, è stato convenzionalmente considerato scadente entro l'esercizio successivo, anche se la parte presumibilmente scadente entro tale termine è pari ad Euro 670 mila.

### **Crediti v/altri**

I crediti verso altri ammontano, al 31 dicembre 2014 ad Euro 6.124.221, registrando un decremento di Euro 8.534.613. Di seguito la loro composizione:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Crediti Autorità per l'Energia	3.423.271	10.425.554
Credito per Defiscalizzazione GPL	721.627	820.133
Anticipi a fornitori	1.816.556	2.768.823
Altri crediti	162.766	664.324
<b>TOTALE</b>	<b>6.124.221</b>	<b>14.658.834</b>

La voce fa principalmente riferimento a:

- crediti verso l'Autorità per l'Energia relativi all'applicazione delle delibere dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas n. 159/08, 206/09, 553/2012 e 328/2013 ed agli importi da percepire per i titoli d'efficienza energetica;
- crediti relativi al recupero della defiscalizzazione operata sulle tariffe gpl ai clienti finali;
- Pagamento effettuato in favore del Comune di Prato per Euro 1,7 milioni con riferimento ad un contratto di natura transattiva in ordine al quale sono in corso gli approfondimenti legali richiesti dal Consiglio di Amministrazione.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti esigibili entro l'anno, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate il cui riversamento eccede l'orizzonte temporale dei 12 mesi. Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti operanti nel territorio italiano.

Si precisa inoltre che:

- gli importi esposti sono, in generale, in linea con i termini di pagamento concessi;
- esistono partite creditorie e debitorie verso gli stessi soggetti che sono state iscritte separatamente tra i crediti ed i debiti in quanto non compensabili a norma di legge per precise pattuizioni tra le parti;
- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### IV. Disponibilità liquide

31/12/2014	31/12/2013
117.834.980	25.532.143

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	117.820.941	25.518.658
Denaro e altri valori in cassa	14.039	13.485
<b>Totale</b>	<b>117.834.980</b>	<b>25.532.143</b>

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
1.248.894	1.409.410

La voce è principalmente relativa a risconti attivi su costi sostenuti anticipatamente in riferimento a polizze assicurative, pari ad Euro 449.807, per spese di accensione per mutui riscontate per la durata del finanziamento pari ad Euro 267.876 e per spese legate alla telefonia per € 297.473

Non sono presenti risconti attivi che si riversano oltre i 5 anni.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

**Passività****Patrimonio netto**

Negli ultimi tre esercizi, il patrimonio netto ha registrato le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva da Sovrapprezzo Azioni	Riserva legale	Riserva per avanzo di fusione	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldi 31.12.2011</b>	<b>196.500.000</b>	<b>5.880.000</b>	<b>255.066</b>	<b>4.406</b>	<b>0</b>	<b>2.736.122</b>	<b>205.375.594</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2011			136.806		2.599.316	-2.736.122	0
Distribuzione Utili del 08/05/2012					-2.599.316		
Fusione per incorporazione Estra Reti Gas S.r.l.				2.633.164			2.633.164
Fusione per incorporazione Estra GPL S.r.l.				87.327			87.327
Utile (Perdita) dell'esercizio 2012						6.514.136	6.514.136
<b>Saldi 31.12.2012</b>	<b>196.500.000</b>	<b>5.880.000</b>	<b>391.872</b>	<b>2.724.897</b>	<b>0</b>	<b>6.514.136</b>	<b>212.010.906</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2012			325.707		3.588.430	-6.514.136	-2.599.999
Aumento di capitale	9.000.000	630.000					9.630.000
Utile (Perdita) dell'esercizio 2013						3.155.120	3.155.120
<b>Saldi 31.12.2013</b>	<b>205.500.000</b>	<b>6.510.000</b>	<b>717.579</b>	<b>2.724.897</b>	<b>3.588.430</b>	<b>3.155.120</b>	<b>222.196.027</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2013			157.756		1.297.364	-3.155.120	-1.700.000
Utile (Perdita) dell'esercizio 2014						105.318.101	105.318.101
<b>Saldi 31.12.2014</b>	<b>205.500.000</b>	<b>6.510.000</b>	<b>875.335</b>	<b>2.724.897</b>	<b>4.885.794</b>	<b>105.318.101</b>	<b>325.814.128</b>

L'analisi delle voci di Patrimonio Netto relativamente alla loro disponibilità e distribuibilità è riportata nella tabella seguente:

Natura descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 periodi prec.	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	205.500.000				
Riserva di Capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.510.000	A,B	-		
<b>Totale</b>	<b>212.010.000</b>				
Riserve di utili:					
- Riserva legale	875.335	B	-		
- Riserva straordinaria					
- Riserva per avanzo di fusione	2.724.897	A,B,C	2.724.897		
Utili portati a nuovo	4.885.794	A,B,C	4.496.714		
<b>Totale</b>	<b>8.486.026</b>		<b>7.221.611</b>		
- Utile d'esercizio	105.318.101	A,B,C	105.318.101		
<b>Totale</b>	<b>325.814.127</b>		<b>112.539.712</b>		

"A": disponibili per aumento di capitale

"B": disponibili per copertura perdite

"C": disponibili per distribuzione ai soci

L'importo non distribuibile degli utili portati a nuovo di Euro 389.080 corrisponde alla parte non ammortizzata dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

La riserva da sovrapprezzo azioni non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Il capitale sociale al 31/12/2014 risulta così composto:

Socio	Numero Azioni	Valore nominale Azioni (€)	%
Consiag S.p.a.	90.200.000	90.200.000	43,893
Intesa S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
Coingas S.p.a.	57.400.000	57.400.000	27,932
ETA3 S.r.l.	500.000	500.000	0,243
<b>Totale</b>	<b>205.500.000</b>	<b>205.500.000</b>	<b>100,000</b>

**B) Fondo per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
11.371.409	6.863.785

Di seguito si evidenzia la composizione dei fondi rischi e oneri al 31/12/2014 e la loro movimentazione dalla chiusura dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2013	Conferimento a Centria S.r.l.	Utilizzo / Rversamento	Accant.	31/12/2014
Fondo indennità rapporto agenzia	3.215				3.215
Fondo imposte differite	373.147		-373.147	619.583	619.583
Fondo rischi TEE	543.384		-543.384		0
Fondo rischi contenziosi e spese legali di resistenza	2.521.944	-541.944	-288.579	106.444	1.797.865
Fondo rischi copertura perdite Blugas S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l.	397.800			2.169.092	2.566.892
Fondo rischi perdite partecipate	1.274.295				1.274.295
Fondo manutenzione straordinaria impianti				84.189	84.189
Fondo prepensionamento dipendenti				875.371	875.371
Fondo rischi settore energie rinnovabili	1.750.000			2.400.000	4.150.000
<b>Totale</b>	<b>6.863.785</b>	<b>-541.944</b>	<b>-1.205.110</b>	<b>6.254.678</b>	<b>11.371.409</b>

Il fondo imposte differite è principalmente relativo alla tassazione differita dei dividendi contabilizzati e non ancora incassati (Euro 123 migliaia) ed ai costi connessi alla strutturazione del prestito obbligazionario, capitalizzati in bilancio ma deducibili nell'esercizio 2014 (Euro 497 migliaia).

L'accantonamento ed il riversamento di periodo sono stati imputati nella voce "imposte differite" di conto economico

Il fondo rischi TEE, costituito al 31/12/2013 a fronte del rischio di oneri derivanti dalla differenza tra il prezzo di acquisto dei TEE sul mercato ed il ricavo realizzabile dalla cessione all'Autorità, è stato interamente riversato a conto economico nella voce "altri ricavi" essendo risultato eccedente.

Il fondo rischi per contenziosi è costituito sulla base della stima alla data di chiusura dell'esercizio del rischio di oneri e obbligazioni per contenziosi in essere. L'accantonamento 2014 è stato imputato nella voce "costi per servizi" di conto economico, avendo natura prevalente di spese legali.

Il fondo rischi a copertura perdite Blugas S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l. è stato incrementato di Euro 2.169.092 come descritto a commento della partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l. L'accantonamento è stato imputato nella voce "rettifica di valore di attività finanziarie" di conto economico.

In riferimento al fondo rischi per perdite partecipate si rinvia ai commenti relativi alle partecipazioni.

Il fondo manutenzione straordinaria impianti fa riferimento alla stima dei costi per manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici di Cavriglia e Tegolaia a carico di Estra S.p.A, per la propria quota di partecipazione all'ATI costituita tra i Soci di Cavriglia S.p.V. e Tegolia S.p.A. e responsabile della manutenzione degli impianti.

Il fondo rischi settore energie rinnovabili è a copertura di possibili perdite derivanti dall'abbandono di iniziative in corso da parte del Gruppo nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o possibili riduzioni di valore di investimenti effettuati anche in conseguenza dell'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Il fondo è stato incrementato di Euro 2.400.000 al 31/12/2014 a seguito di impairment test condotti sulla base di piani previsionali che hanno tenuto conto, ove applicabile, del recente intervento normativo cosiddetto "decreto spalma-incentivi" in materia tariffaria.

Il Fondo prepensionamento dipendenti è stato accantonato a copertura degli oneri derivanti dall'accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012 come descritto negli eventi di rilievo dell'esercizio.

**C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
2.272.678	6.138.374

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I movimenti dell'esercizio sono riepilogati di sotto:

Descrizione	Importo
Fondo al 31 dicembre 2013	6.138.374
TFR conferito a Centria S.r.l.	-3.719.687
TFR maturato nell'anno	451.944
Versamenti a Fondi/Utilizzi Fondo	-597.953
<b>Fondo al 31 dicembre 2014</b>	<b>2.272.678</b>

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
208.038.886	245.469.845

Di seguito la composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Obbligazioni entro 12 mesi	1.164.384	
Obbligazioni oltre 12 mesi	50.000.000	
Debiti verso soci per finanziamenti	16.850.000	
Debiti vs banche entro 12 mesi	68.517.605	69.086.500
Debiti vs banche oltre 12 mesi	35.708.849	73.678.418
Acconti		327.833
Debiti vs fornitori	4.439.892	33.918.522
Debiti vs controllate	21.597.307	24.556.899
Debiti vs collegate		38.800
Debiti vs controllanti	5.601.393	25.250.859
Debiti tributari	1.344.373	2.970.171
Debiti vs istituti previdenza	535.862	580.128
Altri debiti	2.279.221	15.061.715
<b>Totale</b>	<b>208.038.886</b>	<b>245.469.845</b>

**Obbligazioni**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
51.164.384	0

La voce accoglie il debito in quota capitale (Euro 50.000.000) e per interessi maturati al 31/12/2014 (Euro 1.164.384) del prestito obbligazionario emesso in data 14 luglio 2014 come descritto nella sezione della nota integrativa relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio, cui si rinvia.

La quota oltre 12 mesi è rappresentata dal debito in quota capitale, rimborsabile alla scadenza del prestito nel 2019.

La quota entro 12 mesi è rappresentata dagli interessi maturati nel periodo compreso tra il 14/07/2014 (data di emissione) ed il 31/12/2014, che saranno corrisposti con la prima cedola scadente il 14/07/2015.

Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dalla Società né da Terzi.

La Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2014

**Debiti verso Soci per finanziamenti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
16.850.000	0

La voce accoglie i debiti verso Soci per prestiti di medio/lungo termine, postergati all'indebitamento bancario e obbligazionario, descritti nella sezione della nota integrativa relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio, cui si rinvia. La quota esigibile entro 12 mesi è pari ad Euro 1.435.000.

**Debiti verso banche entro 12 mesi**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
68.517.605	69.086.500

La composizione della voce è riportata nel seguito:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Anticipazioni bancarie <sup>2</sup>	57.500.000	49.000.000
Quota entro 12 mesi mutui passivi	10.885.541	14.055.157
Utilizzi c/c bancari	132.064	6.031.344
<b>Totale</b>	<b>68.517.605</b>	<b>69.086.501</b>

**Debiti verso banche oltre 12 mesi**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
35.708.849	73.678.418

La voce è relativa alla quota esigibile oltre 12 mesi dei mutui passivi in essere al 31/12/2014:

Descrizione	Tasso d'interesse	Debito residuo al 31/12/2014	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Scadenza
Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo	Euribor 03M +2,00	15.000.000	4.896.731	10.103.269		31/12/2017
Mutuo CDP di € 25.000.000	Euribor 06 M+1,78	16.250.000	2.500.000	10.000.000	3.750.000	30/06/2021
Mutuo BPV	Euribor 03 M+ 0,7	5.622.681	553.967	2.298.814	2.769.900	30/06/2024
Mutuo Banca Popolare Bergamo	Tasso fisso al 4,52%	5.638.479	1.978.227	3.660.252		04/10/2017
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato	Euribor 06 M+3	4.083.229	956.616	3.126.613		31/12/2018
<b>Totale</b>		<b>46.594.389</b>	<b>10.885.541</b>	<b>29.188.948</b>	<b>6.519.900</b>	

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute rispetto alla fine dell'esercizio precedente:

Descrizione	Debito residuo al 31/12/2013	Conferimento a Centria s.r.l.	Erogazione	Rimborso	Debito residuo al 31/12/2014
Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo	0		15.000.000		15.000.000
Mutuo B.N.L.	10.833.333	-10.833.333			0
Mutuo CDP di € 25.000.000 <sup>3</sup>	18.750.000			-2.500.000	16.250.000
Mutuo BPV	6.151.060			-528.379	5.622.681
Mutuo Unicredit di 4.000.000	3.632.749	-3.632.749			0
Mutuo Banca Popolare Bergamo	7.538.862			-1.900.383	5.638.479
Mutuo Cassa Risparmio San Miniato	5.000.000			-916.771	4.083.229
BPV 7.000.000	6.364.687	-6.364.687			0

<sup>2</sup> L'importo include un'anticipazione bancaria di Euro 5 milioni conferita a Centria S.r.l. con efficacia 01/01/2014. Essendo in fase di voltura alla data del 31/12/2014, l'importo figura nell'indebitamento bancario di Estrà e per pari importo a credito nei confronti di Centria S.r.l. Gli interessi passivi ed oneri corrisposti nell'esercizio sono stati riaddebitati a Centria S.r.l.

<sup>3</sup> Il mutuo è stato conferito a Centria S.r.l. con efficacia 01/01/2014. Essendo in fase di voltura alla data del 31/12/2014, l'importo figura nell'indebitamento bancario di Estrà e per pari importo a credito nei confronti di Centria S.r.l. Gli interessi passivi ed oneri corrisposti nell'esercizio sono stati riaddebitati a Centria S.r.l.

Descrizione	Debito residuo al 31/12/2013	Conferimento a Centria s.r.l.	Erogazione	Rimborso	Debito residuo al 31/12/2014
MPS di € 2.413.047	1.760.912	-1.760.912			0
MPS di € 1.139.649	593.425	-593.425			0
MPS di € 2.200.000	780.173	-780.173			0
MPS di € 3.621.147	1.284.146	-1.284.146			0
MPS di € 2.193.344	409.079	-409.079			0
MPS di € 3.422.504	924.317	-924.317			0
MPS di € 4.324.000	739.833	-739.833			0
MPS di € 1.625.397	528.378	-528.378			0
MPS di € 1.326.967	431.365	-431.365			0
MPS	361.998	-361.998			0
MPS	317.341	-317.341			0
MPS	467.212	-467.212			0
MPS di € 9.000.000	7.013.504	-7.013.504			0
Banca Etruria	13.851.200	-13.851.200			0
<b>Totale</b>	<b>87.733.574</b>	<b>-50.293.652</b>	<b>15.000.000</b>	<b>-5.845.533</b>	<b>46.594.389</b>

I mutui non sono assistiti da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dalla Società né da terzi.

In riferimento ai mutui in essere al 31/12/2014 si evidenzia quanto segue:

- Con riferimento al mutuo CDP di originari 25 milioni, la Società in data 04/02/2013 ha sottoscritto un atto modificativo del contratto di finanziamento prevedendo la destinazione a rimborso anticipato del capitale residuo de:
  - l'Indennizzo Prato, quale soluzione alternativa in caso di cessione delle reti gas a seguito della gara, per un importo pari, alla data del rimborso, al 20,8% del Capitale Residuo unitamente agli interessi maturati a tale data di rimborso ed ai Costi di Rimborso applicabili;
  - il 100% dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Arezzo e dell'Indennizzo eventualmente ricevuto per i Comuni dell' Area di Siena in caso di perdita delle gare nei suddetti Ambiti Territoriali, nonché il 100% di qualsiasi altro Indennizzo che sarà dovuto successivamente alla Data di Sottoscrizione in relazione ad una Rete Attuale di Distribuzione del Gas (ad eccezione dell'Indennizzo Prato nel caso in cui la Gara non sia aggiudicata al Beneficiario) e che abbia un valore uguale o superiore ad Euro 10.000.000, salvo il caso in cui le Parti pervengano ad una Soluzione Alternativa al Rimborso

Inoltre, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2014.

- Con riferimento al Mutuo Chianti Banca Credito Cooperativo di Euro 15 milioni, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio consolidato. I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2014

#### Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
4.439.892	33.918.522

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### Debiti verso controllate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
21.597.304	24.556.900

I debiti verso società controllate, direttamente o indirettamente da E.S.T.R.A. S.p.A., ammontano ad Euro 21.597.304 e sono così composti:

Controllata	Debiti al 31/12/2014	di cui per Cash Pooling	Di cui per consolidato fiscale	Debiti al 31/12/2013	di cui per Cash Pooling	Di cui per consolidato fiscale
Estra Elettricità S.p.A.	473.846		203.018	6.321.225	6.066.367	
Estra Energie S.r.l.	12.112.408	9.014.996		16.020.921	14.378.784	
Centria S.p.A.	2.705.826					
EstraClima S.r.l.	392.116		78.109	723.779		80.222
Estracom S.p.A.	948.874	622.489		1.003.413	622.474	
Gergas S.p.a	57.859		57.859			
Andali S.r.l.	443.858		443.858			
Solgenera S.r.l.	10.362			95		
Estra Logistica S.r.l.	221.785	221.785		3		
Biogenera S.r.l.	51.304		51.904	322.018		148.788
Eta 3	4.179.066	4.179.066		165.446		165.446
<b>Totale</b>	<b>21.597.304</b>	<b>14.038.336</b>	<b>834.747</b>	<b>24.556.900</b>	<b>21.067.625</b>	<b>394.456</b>

Ad eccezione dei saldi sopra riportati per cash pooling e di debiti per consolidato fiscale di Euro 834 migliaia, tutti i debiti verso società controllate sono derivanti da transazioni di natura commerciale.

I finanziamenti, al pari dei c/c intersocietari, sono tutti fruttiferi di interessi, con tasso variabile al quale viene applicato uno spread di mercato.

#### Debiti verso collegate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
0	38.800

#### Debiti verso soci

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
5.601.393	25.250.859

I debiti verso soci ammontano ad Euro 5.601.393 e sono così composti:

Socio	31/12/2014	31/12/2013
Consiag S.p.A.	3.450.796	18.350.925
Intesa S.p.A.	999.812	4.940.332
Eta3 S.p.A.	4.131	
Coingas S.p.A.	1.146.654	1.959.602
<b>Totale</b>	<b>5.601.393</b>	<b>25.250.859</b>

I debiti verso soci fanno principalmente riferimento a debiti derivanti da transazioni di natura commerciale (principalmente riferibili all'affitto delle sedi aziendali) e debiti per dividendi di competenza 2013.

#### Debiti tributari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
1.344.373	2.711.587

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
V/Erario per IRPEF	236.949	709.918
V/Erario per imposte correnti	983.101	
V/Erario Imposta sostitutiva Affrancamento Cespiti		1.328.174
V/Erario per IVA	124.323	673.496
Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>1.344.373</b>	<b>2.711.587</b>

Il decremento della voce è principalmente legato all'effetto netto del pagamento rateale dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento fiscale dei cespiti oggetto di conferimento dai Soci e alla posizione a debito per imposte correnti al 31/12/2014 (a credito al 31/12/2013 per maggiori acconti versati).

#### Debiti verso istituti di previdenza

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
535.862	838.711

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Verso Istituti previdenziali e assistenziali	409.373	613.336
Verso Pegaso	71.335	157.089
Verso Altri Enti	55.154	68.286
<b>Totale</b>	<b>535.862</b>	<b>838.711</b>

#### Debiti verso altri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
2.279.221	15.061.714

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Verso dipendenti per retribuzioni	1.404.957	2.753.695
Debiti verso CCSE	0	11.964.989
Debiti diversi	874.264	343.030
<b>Totale</b>	<b>2.279.221</b>	<b>15.061.714</b>

Il decremento della voce è principalmente legato al conferimento a Centria S.r.l. di debiti afferenti l'attività di distribuzione gas e distribuzione e commercializzazione di GPL per Euro 1.245 migliaia ed al pagamento dei debiti maturati al 31/12/2013 nei confronti della Cassa Conguaglio Settore Elettrico e Gas.

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti operanti nel territorio italiano.

#### E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
0	27.493.294

La diminuzione della voce è legata al conferimento a Centria S.r.l. dei risconti per contributi percepiti per la realizzazione delle reti ed allacciamenti e dai risconti passivi relativi all'attualizzazione del credito verso il Comune di Rieti, descritto a commento della voce "Crediti immobilizzati verso altri".

**Conti d'ordine****Sistema dei rischi**

La voce è relativa alle seguenti garanzie prestate:

<b>Garanzie prestate nell'interesse di società controllate o a controllo congiunto</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Garanzia rilasciata a Credito Emiliano su Contratto di Factoring a favore di Estra Energie S.r.l.	3.000.000	3.000.000
Garanzia rilasciata a Unicredit su plafond supercash rotativo di Estra Energie	18.200.000	
Garanzia rilasciata a Unicredit su mutuo chirografario di Estra Energie	18.200.000	
Garanzia rilasciata a Banco Popolare su mutuo chirografario di Centria	5.000.000	
Garanzia rilasciata a BNL su mutuo chirografario di Centria	25.000.000	
Garanzia rilasciata a Unicredit su mutuo chirografario di Centria	3.068.860	
Garanzia rilasciata a CRF su anticipazione bancaria Estra Energie	27.000.000	
Garanzia rilasciata a Intesa San Paolo su mutuo Centria	30.000.000	
Fideiussione rilasciata a Unicredit a favore di Estra Clima S.p.A.	195.000	195.000
Fideiussioni rilasciate a BNL a favore di Estra Energie S.r.l.	5.000.000	5.000.000
Fideiussioni rilasciate a Unicredit a favore di Solgenera S.r.l.	1.850.000	780.000
Fideiussioni rilasciate a Unicredit Leasing a favore di Solgenera	7.300.000	10.732.510
Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Estra Energie S.r.l.	130.700.000	87.000.000
Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori energia elettrica a favore di Estra Elettricità S.p.A.	20.000.000	20.000.000
Lettere di patronage impegnative rilasciate a fornitori gas a favore di Exo Energy Trading S.r.l.	43.310.000	20.260.000
Lettera di patronage impegnativa rilasciata a Unicredit Factoring a favore di Estra Elettricità S.p.A.	163.660	866.059
<b>Totale</b>	<b>337.987.520</b>	<b>147.833.569</b>

<b>Garanzie prestate nell'interesse di società collegate</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Fideiussione rilasciata a Banca Popolare di Vicenza a favore di Montedil S.r.l.	2.400.000	2.400.000
Fideiussione rilasciata a MPS a favore di Tegolaia	243.000	
Fideiussione rilasciata a Banca Popolare Emilia e Unicredit a favore di Sinergie Italiane S.r.l.	11.905.381	5.953.000
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio di Firenze a favore di Vaserie Energia S.r.l.	1.425.000	1.425.000
Garanzia rilasciata a Sace BT a favore di Blugas Infrastrutture su rimborso credito IVA	3.652.727	1.478.745
Lettere di patronage impegnative rilasciate a Ca.Ri Parma e Piacenza a favore di Blugas S.p.a	1.428.800	2.321.800
<b>Totale</b>	<b>21.054.908</b>	<b>13.578.545</b>

<b>Garanzie prestate nell'interesse di terzi</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Fideiussioni rilasciate a favore di Enti locali per lavori o concessioni legate ad utilizzo del suolo pubblico		1.982.933
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.982.933</b>

<b>TOTALE SISTEMA DEI RISCHI</b>	<b>359.042.428</b>	<b>163.395.047</b>
----------------------------------	--------------------	--------------------

**Informativa sui contratti derivati**

La società ha in essere il seguente contratto derivato IRS a copertura del rischio di oscillazione dei tassi variabili dei mutui sottostanti:

<b>Descrizione</b>	<b>Nozionale 31/12/2014</b>	<b>Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2014</b>	<b>Nozionale 31/12/2013</b>	<b>Fair Value positivo / (negativo) 31/12/2013</b>
IRS TASSO FISSO/TASSO VARIABILE SCAD 28/06/2019 (BPV) <sup>4</sup>	3.611.111	-211.513	4.166.666	-155.313
IRS TASSO FISSO/TASSO VARIABILE SCAD 28/06/2024 (BPV)	5.738.237	-1.172.264	6.198.627	-1.008.096
IRS TASSO FISSO/TASSO VARIABILE SCAD 30/06/2021 (MPS)			3.411.029	-145.180
IRS TASSO FISSO/TASSO VARIABILE SCAD 30/06/2018 (MPS)			852.757	-28.038
IRS MULTIFASE SCAD 31/12/2017 (MPS)			1.699.576	-111.704
<b>Totale</b>	<b>9.349.348</b>	<b>-1.383.777</b>	<b>16.328.655</b>	<b>-1.448.332</b>

<sup>4</sup> Il derivato è stato conferito a Centria S.r.l. con efficacia 01/01/2014. Essendo in fase di voltura alla data del 31/12/2014, l'importo viene comunque riportato nell'elenco dei derivati in essere alla chiusura di bilancio di Estra S.p.A.. I differenziali maturati nel corso dell'esercizio sono stati radddebitati/riaccreditati a Centria S.r.l..

I contratti derivati, in essere al 31/12/2013 e non presenti al 31/12/2014, sono stati oggetto di conferimento a Centria S.r.l. contestualmente al trasferimento dei mutui sottostanti.

## Conto economico

Il raffronto dei dati economici al 31/12/2014 presenta significativi scostamenti rispetto ai dati comparativi al 31/12/2013 a seguito della cessazione, con decorrenza 01/01/2014, dell'attività di distribuzione e misura di gas e distribuzione e commercializzazione di GPL per effetto del conferimento a Centria S.r.l. descritto nella sezione della nota integrativa relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio.

### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
30.907.158	126.373.605

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi vendite e prestazioni	16.846.067	101.389.367
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		11.891.440
Altri ricavi e proventi	14.061.091	13.092.798
<b>TOTALE</b>	<b>30.907.158</b>	<b>126.373.605</b>

### Ricavi delle vendite e prestazioni

La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è la seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi per distribuzione gas		86.107.237
Ricavi per distribuzione e commercializzazione GPL		4.766.244
Ricavi per prestazioni di servizi	16.846.067	10.515.886
<b>Totali</b>	<b>16.846.067</b>	<b>101.389.367</b>

I ricavi per prestazioni fanno principalmente riferimento ai contratti di servizio stipulati tra E.S.T.R.A. S.p.A. e le società controllate e collegate.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, presente solo nel dato comparativo al 31/12/2013, rappresenta la capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti effettuati in economia relativi alla distribuzione gas (Euro 11.793 migliaia) ed alla distribuzione GPL (Euro 99 migliaia).

### Altri ricavi e proventi

La composizione degli altri ricavi e proventi è la seguente:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi per efficienza energetica	3.355.104	5.694.730
Ricavi per vendita materiali	1.942.637	
ricavi diversi di esercizio	4.573.953	3.775.847
rimborso costi personale comandato a partecipare	2.281.767	1.670.967
Affitti ed altri proventi immobiliari	1.552.682	829.429
Quota di competenza dei contributi percepiti		756.161
Riaddebito costi di gestione pubblica illuminazione e calore	311.908	328.252
rimborso spese telefonia a partecipare		15.230
rimborso spese autoveicoli a partecipare	43.041	22.182
<b>TOTALI</b>	<b>14.061.092</b>	<b>13.092.798</b>

La voce "Ricavi per efficienza energetica", presente solo nel dato comparativo al 31/12/2013, contiene la valorizzazione dei titoli di efficienza energetica (TEE) di competenza dell'esercizio 2013 quale contributo tariffario come previsto dalle delibere dell'AEEG.

La voce "Ricavi per vendita materiali" fa riferimento alla cessione a Centria S.r.l. del gas GPL e materiali vari (quali tubazioni, misuratori, riduttori, combustibile e materiali di consumo) destinati alla manutenzione e costruzione del patrimonio impiantistico di distribuzione gas e GPL, in rimanenza al 31/12/2013.

La voce "Ricavi diversi d'esercizio" fa principalmente riferimento ai ricavi nei confronti di società controllate e collegate per il riaddebito di costi sostenute da E.S.T.R.A. S.p.A. per loro conto, principalmente relativi ad utenze, spese di manutenzione locali e spese di marketing e comunicazione interna.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
30.738.243	115.233.576

La composizione dei costi della produzione è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	201.061	8.225.032
Servizi	10.865.006	21.730.469
Godimento di beni di terzi	2.828.229	17.420.005
Costi per il personale	10.580.594	23.241.776
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.484.593	4.452.523
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.112.080	13.606.242
Svalutazioni immobilizzazioni	0	115.923
Svalutazione crediti	0	409.663
Variazione delle rimanenze	1.942.637	75.966
Accantonamento fondo rischi	0	2.731.539
Oneri diversi di gestione	724.043	23.224.438
<b>Totale</b>	<b>30.738.243</b>	<b>115.233.576</b>

### Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisto gas ed energia per uso industriale	0	721.725
Acquisti materiali a magazzino	0	3.090.996
Acquisti materiali di consumo	164.943	844.031
Acquisti di gas GPL	0	2.409.912
Acquisti di beni	34.966	414.713
Altri acquisti diversi	1.152	743.655
<b>Totali</b>	<b>201.061</b>	<b>8.225.032</b>

### Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi di gestione e manutenzione cespiti	54.099	471.785
Utenze e spese per manutenzione locali	1.715.320	1.868.050
Appalti per lavori	98.075	7.718.623
Manutenzione immobili c/terzi	239.257	110.243
Costi telefonici e telecomunicazioni	630.045	1.033.961
Costi per assicurazioni	1.199.109	1.251.590
Assistenza esterna EDP	1.794.328	1.956.577
Consulenze professionali, legali, notarili, fiscali e ammin.ve	1.980.140	3.116.553
Prestazioni tecniche	145.922	493.518

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Servizi di pubblicità e sponsorizzazione	774.541	874.023
Compenso collegio sindacale	144.354	162.709
Spese postali	135.065	113.646
Servizi di pulizia e vigilanza	166.718	154.243
Compensi C.D.A.	270.687	286.979
Compensi Società di revisione	74.887	136.000
Servizi per mensa	473.795	336.060
Spese di rappresentanza	67.994	59.799
Spese bancarie	178.148	170.631
Spese di trasporto	3.393	12.338
Costi lettura contatori	0	812.076
Costi di produzione e recapito bollette	0	9.355
Altre spese diverse	230.139	332.474
Servizi da società controllate e collegate	488.989	249.236
<b>Totali</b>	<b>10.865.006</b>	<b>21.730.469</b>

### Costi per godimento beni di terzi

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Affitti passivi	2.166.026	3.044.999
Locazioni e canoni diversi	662.203	1.060.191
Canoni concessioni e servitù	0	13.314.815
<b>Totali</b>	<b>2.828.229</b>	<b>17.305.726</b>

Gli affitti passivi sono relativi ai contratti stipulati tra E.S.T.R.A S.p.A. ed i soci Intesa S.p.A., Consiag S.p.A. e Coingas S.p.A. proprietari degli immobili sedi di E.S.T.R.A S.p.A. e di altre società del Gruppo E.S.T.R.A.. Il riaddebito da parte di E.S.T.R.A. S.p.A. alle società del Gruppo per la quota di loro competenza figura nella voce altri ricavi e proventi.

### Costi per il personale

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Salari e stipendi	7.813.749	16.491.555
Oneri sociali	2.288.693	5.196.765
Trattamento di fine rapporto	451.944	1.031.760
Altri costi del personale	26.208	521.695
<b>Totale</b>	<b>10.580.594</b>	<b>23.241.776</b>

La voce rappresenta il complessivo costo aziendale, comprensivo delle competenze differite.

### Ammortamenti e svalutazioni

Per gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rinvia alle relative voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### Accantonamenti per rischi

La voce presenta saldo zero nell'esercizio 2014, in quanto, in conformità alle nuove previsioni dei principi contabili di riferimento, gli accantonamenti ai fondi rischi sono registrati per natura nella voce di costo prevalente.

### Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisto titoli di efficienza energetica	0	5.808.989
Cassa Conguaglio	0	14.956.605
Imposte e tasse indirette diverse	250.249	687.335
Cancelleria e stampati	195.923	340.956
Assicurazione RC utenti civili	0	325.012
Altre spese diverse	48.454	924.453
Quote associative	229.417	181.088
<b>Totali</b>	<b>724.043</b>	<b>23.224.438</b>

Le voci "Acquisto e produzione titoli di efficienza energetica" e "Cassa Conguaglio", presenti solo nel dato comparativo al 31/12/2013, riguardano i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati per il risparmio energetico per adempiere l'obbligo del 2013 e le somme dovute all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per la Cassa Conguaglio per il settore elettrico in ottemperanza alla delibera n. 159/08 e successive modifiche e integrazioni.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
12.574.792	3.125.790

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Proventi da part. in imprese controllate	11.677.113	4.465.442
Proventi da controllate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	446.056	915.776
Proventi da collegate da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	80.626	363.682
Proventi diversi da controllate	4.134.903	1.061.126
Proventi finanziari diversi	532.567	807.428
Interessi passivi da controllate	-9.622	-9.859
Interessi passivi da controllanti	-150.748	-267.998
Interessi e altri oneri finanziari	-4.136.102	-4.209.807
<b>Totale</b>	<b>12.574.792</b>	<b>3.125.790</b>

I proventi da partecipazioni in imprese controllate si riferiscono ai dividendi deliberati nell'esercizio 2014 da ETA3 e ai dividendi di competenza 2014, la cui distribuzione è stata già proposta dal Consiglio di Amministrazione di Estra Energie S.r.l.

I proventi da controllate per crediti iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi ai finanziamenti concessi alle società partecipate, mentre i proventi diversi da controllate e collegate derivano dagli interessi attivi generati dal cash pooling.

I proventi finanziari da altri sono rappresentati da:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi attivi su c/c bancari	525.574	534.148
Interessi attivi per ritardato pagamento	0	86.203
Interessi su attualizzazione crediti verso Comune di Rieti	0	184.651
Altri proventi finanziari	4.443	1.586
Interessi attivi su prestiti ai dipendenti	549	840
<b>Totali</b>	<b>532.567</b>	<b>807.428</b>

La voce interessi passivi verso controllanti accoglie gli interessi passivi maturati nel 2013 dai soci.

Gli altri interessi passivi sono rappresentati da:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Interessi passivi su scoperto c/bancario	1.269.287	1.476.968
Interessi passivi su mutui	1.636.823	2.622.534
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.164.384	
Interessi passivi su altri debiti	58.608	110.305
<b>Totali</b>	<b>4.136.102</b>	<b>4.209.807</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
-3.884.184	-4.017.098

La composizione delle rettifiche di valore di attività finanziarie è la seguente:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Rivalutazione partecipazioni	2.019.000	
Svalutazione partecipazioni	-5.715.170	-4.017.098
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-188.014	
<b>Totale</b>	<b>3.884.184</b>	<b>-4.017.098</b>

La voce "rivalutazione di partecipazioni" è relativa alla revisione dei prezzi di cessione delle partecipazioni acquisite dai Soci come descritto al punto 5 degli eventi di rilievo dell'esercizio. Essendo le partecipazioni in oggetto state svalutate negli esercizi precedenti, tale revisione del prezzo ha determinato un provento a conto economico, iscritto data la sua natura nella presente voce.

Le voci "svalutazione partecipazioni" e "svalutazione immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono alle svalutazioni di partecipazioni e crediti immobilizzati verso società controllate descritte nella relativa sezione della nota integrativa, cui si rinvia, ed all'incremento del fondo rischi stanziato sul settore energie rinnovabili.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
96.707.371	787.599

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	97.983.880	0
Sopravvenienze attive	41.842	1.239.167
<b>Totale proventi</b>	<b>98.025.722</b>	<b>1.239.167</b>
Minusvalenze da alienazioni	-781	-206.553
Accantonamento prepensionamento dipendenti	-875.370	
Sopravvenienze passive	-442.200	-245.016
<b>Totale oneri</b>	<b>-1.318.351</b>	<b>-451.568</b>
<b>Totale</b>	<b>96.707.371</b>	<b>787.599</b>

Le sopravvenienze attive fanno principalmente alla plusvalenza di Euro 97.973 migliaia realizzata dal conferimento a Centria S.r.l. descritto negli eventi di rilievo dell'esercizio.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
248.794	7.881.201

La composizione della voce è la seguente:

Imposte	31/12/2014	31/12/2013
<b>Imposte correnti:</b>	<b>223.135</b>	<b>9.375.425</b>
IRES		7.586.425
IRAP	223.135	1.789.000
<b>Imposte differite</b>	<b>246.436</b>	<b>61.400</b>
Imposte anticipate	-170.423	-1.507.034
Proventi da consolidato fiscale	-50.354	-48.590
<b>Totale</b>	<b>248.794</b>	<b>7.881.201</b>

In merito alla variazione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle note di commento alle relative voci dell'attivo

e del passivo dello Stato Patrimoniale.

Come richiamato negli eventi di rilievo dell'esercizio, nel corso del 2013, la società ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986. Tale regime opzionale prevede la determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

In ciascun periodo di imposta, le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita. Le società che apportano un'eccedenza di interessi passivi ovvero un'eccedenza di ROL hanno diritto di ricevere, in caso di utilizzo dell'eccedenza, un compenso pari ad una percentuale pattuita delle minori imposte calcolate sull'eccedenza utilizzata.

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	105.566.895	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
<b>Ires teorica</b>		<b>29.030.896</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
5% Dividendi di competenza non incassati	-583.856	
Costi capitalizzati prestito obbligazionario	-1.806.498	
	<b>-2.390.353</b>	<b>-657.347</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Ammortamenti in deducibili		
Accantonamento a fondi rischi in deducibili	190.633	
Accantonamento a fondo prepensionamento dipendenti	875.371	
Altre variazioni in aumento	101.608	
	<b>1.167.611</b>	<b>321.093</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Riversamento/utilizzo fondo rischi	-1.101.522	
5% Dividendi di esercizi precedenti incassati nell'anno	1.407.001	
Quote associative e imposte indirette di competenza anni preced. pagati nell'anno	-27.453	
	<b>278.026</b>	<b>76.457</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
95% Dividendi	-11.093.258	
Plusvalenza da conferimento a Centria S.r.l.	-97.975.426	
Irap sul personale	-502.428	
Altre variazioni permanenti	23.587	
Svalutazione immobilizz. Finanziarie e accant. Rischi su partecipate	3.884.184	
Sopravvenienza passive/minusvalenze in deducibili	421.446	
Spese telefonia in deducibili	133.819	
Costi auto in deducibili	210.051	
	<b>-104.898.026</b>	<b>-28.846.957</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-275.846</b>	
<b>Ires effettiva</b>		<b>0</b>

#### Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art 2426, n. 22-bis, c.c., non ci sono da segnalare operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a condizioni normali di mercato.

Vengono riepilogati di sotto i costi e ricavi 2014 nei confronti dei soci, società controllate, società soggette a controllo congiunto e società collegate, direttamente o indirettamente da E.S.T.R.A. S.p.A.:

## Costi e ricavi verso soci (in migliaia di Euro)

Descrizione	Consiag	CoimGas	Intesa	TOTALE
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>1.022</b>	<b>540</b>	<b>603</b>	<b>2.165</b>
affitti passivi	1.022	540	603	2.165
<b>9) per il personale:</b>			<b>6</b>	<b>6</b>
<b>a) salari e stipendi</b>			<b>6</b>	<b>6</b>
Personale distaccato			6	6
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>1</b>			<b>1</b>
spese diverse	1			1
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>	<b>-126</b>	<b>-3</b>	<b>-21</b>	<b>-151</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari:</b>	<b>-126</b>	<b>-3</b>	<b>-21</b>	<b>-151</b>
- verso controllanti	-126	-3	-21	-151
interessi passivi v/controlanti	-126	-3	-21	-151

## Costi e ricavi verso società controllate dirette e indirette (in migliaia di Euro):

Descrizione	Centria	EstraCom	Estra Clima	Biogenera	Estra Elettricità	Estra Energie	Solgenera	Solgenera 3	Exo	Estra Logistica	Gergas	Andali	Serenia	Eta 3	TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>10.916</b>	<b>706</b>	<b>684</b>	<b>120</b>	<b>430</b>	<b>8.947</b>	<b>133</b>	<b>15</b>	<b>161</b>	<b>48</b>	<b>115</b>	<b>71</b>		<b>51</b>	<b>22.398</b>
<b>1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>	<b>6.295</b>	<b>430</b>	<b>345</b>	<b>20</b>	<b>317</b>	<b>7.133</b>	<b>80</b>	<b>10</b>	<b>160</b>	<b>30</b>	<b>77</b>	<b>40</b>		<b>49</b>	<b>14.986</b>
prestazioni di servizi - services	6.295	430	345	20	317	7.133	80	10	160	30	77	40		49	14.986
Ricavi per prest. servizi - Service	6.295	430	345	20	317	7.133	80	10	160	30	77	40		49	14.986
<b>5) altri ricavi e proventi</b>	<b>4.622</b>	<b>276</b>	<b>339</b>	<b>100</b>	<b>113</b>	<b>1.814</b>	<b>53</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>38</b>	<b>31</b>		<b>1</b>	<b>7.412</b>
rimborso costi personale comandato	273		134		43	696	11			17					1.173
ricavi diversi di esercizio	4.349	276	205	100	70	1.118	42	5	1	1	38	31		1	6.239
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>173</b>	<b>853</b>	<b>1.069</b>		<b>523</b>	<b>1.099</b>	<b>12</b>								<b>3.730</b>
<b>7) per servizi</b>	<b>143</b>	<b>838</b>	<b>1.022</b>		<b>523</b>	<b>361</b>									<b>2.887</b>
servizi di manutenzione		12	1.019												1.031
prestazioni e consulenze tecniche		5													5
prestazioni professionali	74	18													92
servizi di pubblicità e sponsorizzazione		1				2									3
altri servizi					505	153									657
spese telefoniche	1	123													123
costi gestione autoveicoli	10		3												13
servizi società controllate	58	207			19	205									489
spese di rappresentanza						2									2
servizi per attività di telecomunicazioni		471													471
<b>9) per il personale:</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	<b>48</b>			<b>732</b>	<b>12</b>								<b>827</b>
<b>a) salari e stipendi</b>	<b>21</b>	<b>15</b>	<b>48</b>			<b>732</b>	<b>12</b>								<b>827</b>
Personale distaccato	21	15	48			732	12								827
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>10</b>					<b>5</b>									<b>15</b>
bolli e imposte varie	10														10
spese diverse						5									5
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>	<b>2.493</b>		<b>148</b>	<b>55</b>	<b>188</b>	<b>1.133</b>	<b>186</b>		<b>198</b>	<b>21</b>			<b>120</b>		<b>4.542</b>
<b>16) altri proventi finanziari:</b>	<b>2.493</b>		<b>148</b>	<b>55</b>	<b>188</b>	<b>1.151</b>	<b>186</b>		<b>198</b>	<b>21</b>			<b>120</b>		<b>4.561</b>
<b>D) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.493</b>		<b>148</b>	<b>55</b>	<b>188</b>	<b>1.151</b>	<b>186</b>		<b>198</b>	<b>21</b>			<b>120</b>		<b>4.561</b>
- verso controllate	2.493		148	55	188	1.151	186		198	21			120		4.561
Int.attivi su crediti v/imprese controllate	2.493		148	55	188	1.151	186		198	21			120		4.561
<b>17) interessi e altri oneri finanziari:</b>					<b>-1</b>	<b>-18</b>									<b>-19</b>
- verso controllate					-1	-18									-19
Interessi Passivi v/controlate					-1	-18									-19
- verso altri					-1	-18									-19
interessi passivi gestione finanziaria					-1	-18									-19

**Costi e ricavi verso società a controllo congiunto dirette e indirette (in migliaia di Euro):**

Descrizione	Fontcolica	Idrogenera	Prometeo	EDMA	EDMA Reti Gas	Nova E	TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>58</b>	<b>548</b>	<b>174</b>	<b>3</b>	<b>1.341</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	20	5		348			373
prestazioni di servizi - services	20	5		348			373
Ricavi per prest. servizi - Service	20	5		348			373
5) altri ricavi e proventi	10		58	200	174	3	968
rimborso costi personale comandato			29	200	77	0	306
ricavi diversi di esercizio	10		29		97	3	662
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>	<b>18</b>			<b>2</b>			<b>20</b>
16) altri proventi finanziari:	18			2			20
<b>D) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>18</b>			<b>2</b>			<b>20</b>
- verso controllate	18			2			20
Int.attivi su crediti v/imprese controllate	18			2			20

**Costi e ricavi verso società collegate dirette e indirette (in migliaia di Euro):**

Descrizione	Venticello	Tegolaia SPV	Vaserie Energie Srl	Cavriglia SPV	Casole Energia	Sinergia Green Tech	Blugas Infrastrutture	TOTALE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>11</b>	<b>95</b>	<b>11</b>	<b>139</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>25</b>	<b>300</b>
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	10		8		7	12		37
prestazioni di servizi - services	10		8		7	12		37
Ricavi per prest. servizi - Service	10		8		7	12		37
5) altri ricavi e proventi	1	95	3	139	0	0	25	263
ricavi diversi di esercizio	1	95	3	139	0	0	25	263
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:</b>							<b>81</b>	<b>81</b>
16) altri proventi finanziari:							81	81
<b>D) proventi diversi dai precedenti</b>							<b>81</b>	<b>81</b>
- verso collegate							81	81
Int.attivi su crediti v/imprese collegate							81	81

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.) ed al revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 bis, C.c.).

Compensi	Importo
Compensi al C.D.A	270.687
Compensi al collegio sindacale	144.354
Compensi alla società di revisione	74.887

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, tenuto conto dei distacchi di personale, ripartito per categoria, è il seguente

Organico	31/12/2014	31/12/2013
Dirigenti	6	9
Impiegati	151	248
Operai		147
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>404</b>

La significativa riduzione dell'organico aziendale è imputabile al trasferimento di circa 250 dipendenti a Centria S.r.l. nell'ambito del sopradescritto conferimento di ramo d'azienda.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**p. Il Consiglio di Amministrazione**  
*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
*Roberto Banchetti*